

Pisana

PIS e POA 2026 Zona Distretto Pisana

Pisana

06/02/2026

Sommario

- PRESENTAZIONE
- INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DEL PIS
- OBIETTIVI DI SALUTE
- UFFICIO DI PIANO
- ALBERO DELLA PROGRAMMAZIONE
- PROGRAMMI OPERATIVI
- SOCIO SANITARIO
- PREVENZIONE E PROMOZIONE
- CURE PRIMARIE SANITÀ TERRITORIALE
- SOCIO ASSISTENZIALE
- VIOLENZA DI GENERE

Presentazione

Relazione di accompagnamento al PIS e POA 2026

Zona Pisana

In premessa alla presente relazione di accompagnamento al PIS e POA 2026, preme ricordare il particolare momento istituzionale di riorganizzazione della Zona Distretto Pisana, avviato formalmente con la Deliberazione dall'Assemblea dei Soci della Società della Salute (SdS) Pisana n. 17 del 01/08/2025, con la quale è stato disposto lo scioglimento dell'Ente SdS, dando così avvio alla fase di liquidazione. A tal fine, è stato nominato il liquidatore del Consorzio. La continuità delle attività della SdS è, al momento garantita in via generale, attraverso l'affidamento delle funzioni all'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Tenuto conto dello scioglimento del consorzio SdS Pisana, nell'ambito territoriale della Zona distretto prenderà avvio il nuovo modello organizzativo, volto a garantire l'integrazione socio-sanitaria, a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione, di cui all'articolo 70 bis della l.r. 40/2005.

La zona-distretto costituisce l'ambito territoriale ottimale per la valutazione dei bisogni sanitari e sociali delle comunità, nonché per l'organizzazione ed erogazione dei servizi inerenti alle reti territoriali sanitarie, socio- sanitarie e sociali integrate. Costituisce, inoltre, il livello di organizzazione delle funzioni direzionali interprofessionali e tecnico-amministrative riferite alle reti territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali integrate.

La zona distretto, tenendo conto dei bisogni di salute della popolazione afferente, delle risorse messe a disposizione dall'azienda e dai comuni:

- organizza e gestisce la continuità e le risposte territoriali dell'integrazione sociosanitaria, compresi i servizi per la salute mentale, per le dipendenze e la non autosufficienza;
- governa sulla base dei protocolli di cura e delle indicazioni dei bisogni espressi anche dalla medicina generale, i percorsi inerenti le cure primarie, la specialistica territoriale, l'attività dei consultori e la continuità assistenziale ospedale- territorio.

La Zona Pisana ha condotto il proprio processo di programmazione strategica pluriennale – Piano Integrato di Salute - e di programmazione operativa annuale (PIS e POA 2026), in ottemperanza a quanto disciplinato dalla DGRT 900 del 30 giugno 2025, avente ad oggetto 'Linee guida per la predisposizione del Piano Integrato Salute e per la sua integrazione con il Piano Integrato Zonale'.

La suddetta DGRT 900/2025 prevede innanzitutto come il ciclo di programmazione (PIS e POA) trovi il suo presupposto metodologico nel profilo di salute, documento quest'ultimo volto a fornire una conoscenza delle condizioni di salute del territorio di riferimento.

Il profilo di salute della zona- distretto Pisana ha costituito uno dei principali documenti di accompagnamento al processo di programmazione e pianificazione delle politiche sociali, socio-sanitarie e sanitarie territoriali, essendo sia un documento preliminare alla formazione del PIS (art. 21, comma 2, lett. a, LR 40/05), sia parte integrante di quest'ultimo.

Il profilo di salute della zona distretto Pisana ha:

- offerto una conoscenza delle condizioni della salute del territorio della zona distretto Pisana,
- permesso di indagare gli specifici bisogni di salute, i determinanti di salute, gli stili di vita e le incidenze

Pisana

sul benessere complessivo della popolazione del territorio di riferimento,

- facilitato, nell'ambito dei percorsi di partecipazione attuati nell'ambito della programmazione territoriale, la lettura dei bisogni di salute, oltre che per i soggetti istituzionali anche per gli Enti del Terzo Settore,
- supportato l'organo di indirizzo nell'individuazione degli interventi più appropriati per il miglioramento della salute della popolazione di riferimento e per la riduzione delle disuguaglianze.

Il profilo di salute si compone di una parte descrittiva di carattere generale e di una parte di dettaglio, in conformità a quanto disciplinato dalla DGRT 900/2025.

La prima, riportando dati demografici, sociali, sanitari, economici e ambientali, descrive il quadro epidemiologico e i fattori di rischio per la salute nel territorio della zona distretto Pisana. Da un'analisi dei dati riportati in questa parte del profilo di salute, si evincono le tendenze e le caratteristiche degli stili di vita della popolazione e i bisogni emergenti.

La parte di dettaglio del profilo di salute, fornendo informazioni relative alle capacità di risposta dei servizi, sia in termini di numero e di tipologie di strutture, sia in termini di accessibilità (art. 12, LR 60/2017), si configura come un'analisi della rete dei servizi di prevenzione, di assistenza e di cura disponibili nel territorio.

Ai sensi della LRT 40/2005, articolo 21, comma 4, l'atto di indirizzo approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana con propria deliberazione (n. 3 del 27/11//2025), ha previsto che il ciclo di programmazione del Piano Integrato di Salute assorba l'elaborazione del Piano d'Inclusione Zonale di cui alla LRT 41/2005, articolo 29.

I principali indirizzi strategici volti all'elaborazione del PIS 2026 Zona Pisana, tenuto conto in particolare del profilo di salute e delle risorse a disposizione, sono stati i seguenti:

- 1) Promuovere politiche di promozione della salute e benessere del cittadino;
- 2) Integrazione sistemica tra i processi sanitari, sociosanitari e sociali, favorendo l'implementazione e l'attuazione di percorsi integrati;
- 3) Migliorare i processi di accesso e di presa in carico per i cittadini utenti. Fondamentali saranno gli sportelli di accesso (PUA), che avranno la finalità di eliminare e semplificare i passaggi che la persona o i suoi familiari debbono compiere per accedere ai servizi. Fondamentale anche la promozione di una presa in carico sempre più integrata;
- 4) Sviluppo delle Case di Comunità;
- 5) Centrale operativa territoriale (COT);
- 6) Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze, salute mentale adulti e salute mentale infanzia e adolescenza;
- 7) Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità;
- 8) Promuovere e facilitare i percorsi per le attività delle cure primarie, consultoriali e per le attività di cure palliative e hospice;
- 9) Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze.

I suddetti indirizzi strategici hanno costituito la base per l'implementazione degli obiettivi di salute all'interno del PIS 2026. Il Programma Operativo Annuale (POA) 2026 rappresenta la sezione applicativa e gestionale del PIS. In esso sono stati definiti, su base annuale, gli interventi da realizzare in funzione degli obiettivi di salute individuati.

Si precisa che nell'ambito del monitoraggio finale del POA 2025 sono stati evidenziati e 'rivalorizzati' nel nuovo percorso di programmazione strategica pluriennale, quei programmi e schede che risultano in continuità fra i due cicli di programmazione.

Pisana

L'Ufficio di Piano ha supportato la Direzione di Zona Distretto sia per le attività di monitoraggio del POA 2025, sia per l'elaborazione della proposta di PIS e POA 2026. Attualmente l'Ufficio di Piano è costituito da 23 persone, che sono state individuate o dai Comuni o dalla Asl Toscana Nord Ovest. L'ultimo decreto della Direttrice Zona Distretto Pisana f.f., che aggiorna la composizione dello stesso Ufficio di Piano, è il numero 237 del 28/01/2026.

Sia gli incontri finalizzati al monitoraggio del POA 2025 che quelli a supporto dell'elaborazione della proposta di PIS e POA 2026, sono stati partecipati anche ai componenti della Conferenza Zonale Integrata, per garantirne l'eventuale partecipazione.

Il POA 2026 si articola in specifici programmi operativi, che a sua volta trovano il proprio dettaglio in schede, che descrivono le attività da realizzare nelle diverse aree di programmazione.

Il POA 2026 Zona Pisana sarà soggetto almeno a due momenti formali di monitoraggio nell'anno:

- uno intermedio, da effettuarsi entro settembre, che riguarda i programmi operativi;
- uno finale, che riguarda i programmi operativi e le correlate schede di attività e che sarà preliminare alla nuova fase di riprogrammazione (POA 2027).

Il monitoraggio e la valutazione costituiscono le fasi conclusive del ciclo di programmazione e sono essenziali per garantire l'efficienza, l'efficacia e l'adeguatezza del sistema dei servizi erogati e l'appropriatezza dell'assetto programmatico.

Al fine di assicurare l'allineamento temporale e la congruenza dei contenuti del piano con le disposizioni della programmazione regionale, il PIS adottato a seguito dell'approvazione PSSIR si uniformerà al periodo di vigenza dello stesso. La parte operativa sarà aggiornata annualmente (entro il mese di febbraio dell'anno di competenza), attenendosi agli indirizzi regionali per la programmazione operativa annuale zonale.

Il PIS e POA 2026 Zona Pisana sono stati elaborati in coerenza con quanto disciplinato nel Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026, in particolare sono presenti i riferimenti e i collegamenti con gli obiettivi generali, i fattori di crescita e azioni trasversali e gli obiettivi specifici.

Il PIS e POA 2026 si articolano secondo una struttura cosiddetta ad 'albero', partendo dai seguenti 10 Obiettivi di salute:

- Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
- Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze
- Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
- Case di Comunità, COT
- Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale nell'ambito della UF Cure Primarie
- Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti infanzia e adolescenza
- Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
- Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane e fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità
- Garantire le cure nell'end life
- Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile

All'interno della piattaforma regionale 'proweb', i programmi operativi POA 2026 sono stati collegati, ove possibile il legame, ai piani nazionali e ai piani regionali presenti nel menù a tendina.

Le schede di attività sono state collegate con l'obiettivo specifico del PSSIR di pertinenza e con l'area di programmazione, quest'ultima da scegliere tra: socio-sanitario, socio-assistenziale, prevenzione e promozione, violenza di genere, cure primarie-sanità territoriale. La sezione del 'proweb' dedicata al

Pisana

budget integrato (sezione di compilazione non obbligatoria), non risulta al momento redatta, dato che sono in corso di definizione le voci di spesa e le ripartizioni dei costi fra Enti, nell'ambito del processo riorganizzativo che vede la convenzione socio-sanitaria come modello di riferimento. Più precisamente, non è al momento disponibile né un bilancio di previsione 2026 approvato, né un quadro di sintesi economico e finanziario definitivo. Quando saranno disponibili dati certi approvati, si proverà a procedere alla compilazione di questa sezione all'interno del 'proweb', sempre che l'applicativo a posteriori lo consenta.

Per quanto riguarda il processo partecipativo, un fondamentale riferimento normativo all'interno della l.r. 40/2005 è l'art. 15, che prevede la partecipazione degli utenti, delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di tutela e di promozione sociale, della cooperazione sociale e degli altri soggetti del terzo settore al processo di programmazione.

In conformità all'art 16 quater della l.r. 40/2005, nell'ambito territoriale della Zona Pisana, è presente il Comitato di partecipazione, con funzioni di consultazione e proposta in merito all'organizzazione ed erogazione dei servizi. Il Comitato di partecipazione, in particolare, contribuisce alla definizione dei bisogni di salute della popolazione di riferimento e contribuisce alla programmazione delle attività e alla programmazione dei servizi, avanzando proposte per la predisposizione degli atti di programmazione e di governo, con particolare riferimento al Piano integrato di salute.

Il Comitato di Partecipazione, le Organizzazioni sindacali e gli Enti del Terzo Settore sono stati convocati per un incontro in relazione al nuovo ciclo di programmazione strategica pluriennale, il 21 novembre 2025. Con la convocazione è stata inviata loro anche la DGRT 900/2025, al fine di promuovere una condivisione delle linee guida utili per la predisposizione del PIS e POA 2026. Durante l'incontro sono stati altresì condivisi i principali contenuti del documento in bozza del profilo di salute, in particolare sono stati oggetto di analisi alcuni indicatori che monitorano lo stato di salute della popolazione ed alcuni indicatori che monitorano e valutano i percorsi assistenziali e il ricorso ai servizi territoriali sanitari e sociosanitari (Bersaglio MeS). E' stata anche presentata la parte di dettaglio del profilo di salute, che promuove una lettura delle principali capacità di risposta dei servizi presenti sul territorio zonale, rappresentando anche le tipologie di prestazioni erogate, con particolare attenzione all'integrazione multiprofessionale, al lavoro di rete, ai percorsi assistenziali, all'accesso, alla progettazione individualizzata, alla tutela dei diritti dei cittadini.

Il Comitato di Partecipazione, le Organizzazioni sindacali e gli Enti del Terzo Settore sono stati convocati per un ulteriore incontro, tenutosi il 14 gennaio 2026. Nell'ambito di questa riunione sono stati condivisi alcuni dati quantitativi e qualitativi emersi durante il monitoraggio finale dei programmi operativi e delle schede di attività del POA 2025. Con la convocazione di questo incontro sono stati trasmessi anche il profilo di salute e l'atto di indirizzo nella loro versione definitiva, approvata dalla Conferenza Zonale Integrata con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

In questa riunione si è convenuto di effettuare una serie di incontri tematici, finalizzati a condividere e partecipare alcuni contenuti strategici, quali ad esempio quelli attinenti i processi dell'area disabilità, delle Case di Comunità,.... Tali incontri prenderanno avvio da marzo 2026 e saranno anche utili per condividere la stesura definitiva del PIS e POA 2026 Zona Pisana, approvata dalla Conferenza Zonale Integrata, al fine di promuovere la programmazione come un processo continuo. La Zona Pisana promuoverà progressivamente l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, anche attraverso l'attuazione di percorsi riorganizzativi interni alla Zona stessa.

Linee strategiche

L'atto di Indirizzo per l'elaborazione del Piano Integrato di Salute (PIS) Zona Pisana 2026, approvato con deliberazione della Conferenza Zonale Integrata, n. 3 del 27/11/2025, prevede quali principali indirizzi strategici, i seguenti: - Promuovere politiche di promozione della salute e benessere del cittadino; - Integrazione sistemica tra i processi sanitari, sociosanitari e sociali, favorendo l'implementazione e l'attuazione di percorsi integrati; - Migliorare i processi di accesso e di presa in carico per i cittadini utenti. Fondamentali saranno gli sportelli di accesso (PUA), che avranno la finalità di eliminare e semplificare i passaggi che la persona o i suoi familiari debbono compiere per accedere ai servizi. Fondamentale anche la promozione di una presa in carico sempre più integrata; - Sviluppo delle Case di Comunità; - Centrale operativa territoriale (COT); - Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze, salute mentale adulti e salute mentale infanzia e adolescenza; - Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità; - Promuovere e facilitare i percorsi per le attività delle cure primarie, consultoriali e per le attività di cure palliative ed hospice; - Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze.

Obiettivi di salute

Elenco obiettivi di salute

1	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze
2	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
3	Case di Comunità, COT
4	Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie
5	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza
6	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
7	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
8	Garantire le cure nell'end life
9	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile
10	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle diseguaglianze

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
1	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze
Collegamento con lo PSSIR	
L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso la promozione e la facilitazione dei percorsi nell'area dipendenze, è correlabile al PSSIR.	
Obiettivi generali	
OG2. L'Assistenza Territoriale	
Fattore di crescita	
FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi	
Descrizione	
<p>L'obiettivo riguarda interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione delle Dipendenze da sostanza e senza nei giovani e negli adulti; - cura e riabilitazione dei pazienti con dipendenze da sostanza e senza, incluso il GAP (gioco d'azzardo patologico) e le dipendenze comportamentali; - attuazione di programmi di supporto all'abitare. Nel momento in cui il paziente termina il percorso terapeutico residenziale o semiresidenziale e non ha le possibilità di rientrare nella famiglia di origine, il Ser.D lo accompagna nel successivo percorso riabilitativo attraverso il suo inserimento nelle strutture aziendali ovvero "Strutture in Rete" (Casa Famiglia e appartamento), presenti sul territorio della Zona Pisana che offrono un diverso livello di intensità assistenziale; - attuazione di programmi di avvio al lavoro, che si articolano in tre tipologie di azioni: inserimenti lavorativi; inserimenti socio-terapeutici e borse lavoro. 	
Evidenze dal profilo di salute	
Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).	
Metodologia	
L'obiettivo si realizza attraverso interventi di prevenzione (educazione alla salute e agli stili di vita corretti) ed interventi di tipo sanitario (diagnosi, cura e riabilitazione) per patologie derivanti dall'uso di sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) o comportamentali.	
Risultati attesi	
Riduzione dell'uso di sostanze, della dipendenza senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) o comportamentale.	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Attività di prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali (2026)
2	Attività di cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze: lavoro e abitazione (2026)

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
2	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso la promozione e la facilitazione dei percorsi nell'area salute mentale adulti, è correlabile al PSSIR.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

L'obiettivo riguarda interventi residenziali, semiresidenziali e percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale.
L'obiettivo riguarda anche il sistema della continuità assistenziale nella salute mentale tra SPDC e territorio.
L'obiettivo include altresì l'interazione con il territorio Zonale (ad esempio: UFSMIA, UF non autosufficienza e disabilità, SerD, Consultorio, AFT, Terzo Settore).

Evidenze dal profilo di salute

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Evidenze dal profilo dei servizi

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Metodologia

L'obiettivo si realizza attraverso interventi residenziali, semiresidenziali e percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale. Si realizza anche attraverso il sistema della continuità assistenziale nella salute mentale (SPDC) e attraverso l'interazione con il territorio zonale.

Risultati attesi

Attuazione di interventi residenziali nella salute mentale
Attuazione di interventi semiresidenziali nella salute mentale
Attuazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale
Percorsi con SPDC
Interazione con il territorio

N° Programmi associati all'obiettivo

1	Supporto alla residenzialità, semiresidenzialità e ai percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale (2026)
2	Percorsi nella salute mentale finalizzati all'acquisizione di una progressiva autonomia (2026)
3	Miglioramento del sistema delle continuità assistenziali e prese in carico nella salute mentale (2026)

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
3	Case di Comunità, COT

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso la promozione e la facilitazione di percorsi per l'integrazione socio-sanitaria, è correlabile al PSSIR.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

L'obiettivo di salute riguarda i percorsi per l'integrazione socio-sanitaria. In particolare riguarda le Case di Comunità e la COT.

Evidenze dal profilo di salute

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Evidenze dal profilo dei servizi

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Metodologia

L'obiettivo si realizza attraverso interventi volti a promuovere percorsi per l'integrazione socio-sanitaria. Focus su Case di Comunità e COT.

Risultati attesi

Percorsi Integrati
 Appropriatelyzza
 Efficienza gestionale
 Efficacia degli interventi
 Continuità assistenziale
 Gestione dei pazienti con codici minori

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale nei processi relativi alla COT Zona Pisana (2026)
2	Rafforzare la rete delle attività territoriali, attraverso le Case di Comunità (CdC) (2026)

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
4	Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie
Collegamento con lo PSSIR	
L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso la promozione e la facilitazione degli interventi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie, è correlabile al PSSIR.	
Obiettivi generali	
OG2. L'Assistenza Territoriale, OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.	
Fattore di crescita	
FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi	
Descrizione	
L'obiettivo di salute riguarda gli interventi attuati dalla UF Cure Primarie, volti a favorire e potenziare i processi di sanità territoriale	
Evidenze dal profilo di salute	
Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025)	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025)	
Metodologia	
Attraverso interventi attuati dalla UF cure Primarie, volti a favorire e potenziare i processi di sanità territoriale, si promuove l'obiettivo di salute.	
Risultati attesi	
Facilitare e promuovere i processi e i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Migliorare il sistema di presa in carico ospedale - territorio e territorio-territorio (2026)
2	Tenuta in rete dei rapporti con Centrale operativa 116117 per quanto di competenza (2026)
3	Migliorare l'organizzazione dell'assistenza sanitaria di base sul territorio zonale anche grazie all'integrazione delle AFT nelle nuove Case di Comunità (2026)

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
5	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza
Collegamento con lo PSSIR	
L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso la promozione e la facilitazione dei percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza, è correlabile al PSSIR.	
Obiettivi generali	
OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi	
Descrizione	
L'obiettivo di salute riguarda interventi di sostegno ai minori con psico patologia e/o disabilità su base neuro psichica, inclusi gli utenti affetti da disturbi dello spettro autistico e i minori con disturbo del neurosviluppo. Gli interventi comprendono anche percorsi di riabilitazione motoria e/o logopedica. Le prese in carico degli utenti, si avvalgono al bisogno anche del lavoro di rete con le unità funzionali della Zona e con le Strutture di terzo livello (Stella Maris, AOUP, Meyer, AOU Senese). Sono incluse anche le attività di invio dei minori psichiatrici verso strutture residenziali appropriate, favorendo interventi modulari.	
Evidenze dal profilo di salute	
Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).	
Metodologia	
L'obiettivo si realizza attraverso la presa in carico dei minori con psico patologia e/o disabilità su base neuro psichica. L'elaborazione dei progetti individualizzati, anche integrati è fondamentale per interventi mirati, rispetto ai bisogni.	
Risultati attesi	
Presa in carico dei minori con psico patologia e/o disabilità su base neuro psichica Lavoro di rete con le unità funzionali della Zona e con le Strutture di terzo livello	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Presa in carico dei minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92 (2026)
2	Presa in carico di adolescenti con patologie psichiatriche (2026)

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
6	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso la promozione e la facilitazione dei percorsi nell'area consultoriale, è correlabile al PSSIR.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

L'obiettivo riguarda:

- interventi di contrasto alla violenza di genere - promozione del lavoro in rete 'Codice Rosa'
- attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana
- percorsi di contraccezione e tutela sociale della maternità
- percorso nascita
- promozione della salute sessuale e riproduttiva ed educazione alla sessualità ed affettività per adolescenti e giovani adulti

Evidenze dal profilo di salute

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Evidenze dal profilo dei servizi

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Metodologia

L'obiettivo si realizza attraverso interventi, quali contrasto alla violenza di genere, promozione del lavoro in rete 'Codice Rosa', attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana, percorsi di contraccezione e tutela sociale della maternità, percorso nascita (applicativo Happy Mamma) e promozione della salute sessuale e riproduttiva ed educazione alla sessualità ed affettività per adolescenti e giovani adulti.

Risultati attesi

Effettuazione di interventi di contrasto alla violenza di genere - promozione del lavoro in rete 'Codice Rosa'
 Realizzazione di attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana
 Attuazione di percorsi di contraccezione e tutela sociale della maternità
 Favorire l'equità di accesso al percorso nascita
 Promuovere la salute sessuale e riproduttiva ed l'educazione alla sessualità ed affettività per adolescenti e giovani adulti

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Contrasto alla violenza di genere - attività consultoriale (2026)
2	Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana (2026)
3	Sviluppo del percorso di contraccezione e tutela sociale della maternità (2026)
4	Accesso ed appropriatezza degli interventi nel percorso nascita (2026)

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
7	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso l'attuazione di interventi volti a promuovere e facilitare percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità, è correlabile al PSSIR.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

L'obiettivo riguarda interventi volti a promuovere e facilitare percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.

Evidenze dal profilo di salute

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Evidenze dal profilo dei servizi

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Metodologia

L'obiettivo di salute si realizza attraverso l'attuazione di interventi volti a promuovere e facilitare percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.

Risultati attesi

Supporto e sostegno alle persone anziane fragili, non autosufficienti e alle persone con disabilità.

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Training e supporti alle autonomie personali delle persone con disabilità (2026)
2	Percorsi assistenziali per disabili gravissimi (2026)
3	Miglioramento della continuità assistenziale e presa in carico della persona disabile verso il "progetto di vita" (2026)
4	Supporto, rafforzamento delle autonomie e acquisizione capacità formative/lavorative per le persone disabili (2026)
5	Strutture residenziali e semiresidenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005), Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana (2026)
6	Migliorare la qualità della vita degli anziani che necessitano di inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali (2026)
7	Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile (2026)
8	Informazione e supporto all'accesso ai servizi socio-sanitari (Punti Insieme/PUA) (2026)
9	Promozione di AFFIDI IESA ed IESAD. (2026)
10	Trasporto Sociale rivolto a persone con disabilità (2026)
11	Tempo libero, stili di vita e cultura per persona anziana/fragile (2026)

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
8	Garantire le cure nell'end life

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso interventi di rafforzamento dell'efficacia dei percorsi di cure palliative, promuovendone anche la conoscenza nel nostro territorio, è correlabile al PSSIR.

Obiettivi generali

OG2. L'Assistenza Territoriale, OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.

Fattore di crescita

FT3. Bioetica: la medicina incontra le ragioni e i valori della persona

Descrizione

L'obiettivo riguarda il rafforzamento dell'efficacia dei percorsi di cure palliative, promuovendone anche la conoscenza nel nostro territorio.

Evidenze dal profilo di salute

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Evidenze dal profilo dei servizi

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Metodologia

L'obiettivo si realizza attraverso interventi di rafforzamento dell'efficacia dei percorsi di cure palliative, promuovendone anche la conoscenza nel nostro territorio.

Risultati attesi

Rafforzamento dell'efficacia dei percorsi di cure palliative (ospedale-domicilio-hospice)
Sensibilizzazione rispetto al tema dell'end life

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Rafforzare l'efficacia dei percorsi di cure palliative (2026)
2	Migliorare la conoscenza dei percorsi di Cure Palliative in relazione al territorio (2026)

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
9	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso la promozione del benessere delle famiglie, dei bambini e la prevenzione di forme di esclusione giovanile, è correlabile al PSSIR.

Obiettivi generali

OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione, OG2. L'Assistenza Territoriale

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

L'obiettivo riguarda interventi volti a:
 - Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini
 - Prevenire forme di esclusione giovanile

Evidenze dal profilo di salute

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Evidenze dal profilo dei servizi

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Metodologia

L'obiettivo si realizza attraverso interventi volti a:
 - promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini
 - prevenire forme di esclusione giovanile

Risultati attesi

Benessere delle famiglie
 Benessere dei bambini
 Prevenire forme di esclusione giovanile

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Centri aggregativi adolescenti e giovani (2026)
2	Inserimento in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato e negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani (2026)
3	Promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione (2026)
4	Interventi a sostegno delle famiglie e dei bambini (2026)

Pisana

N°	Titolo obiettivo di salute
10	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle diseguaglianze

Collegamento con lo PSSIR

L'obiettivo di salute Zona Pisana, attraverso la promozione dell'inclusione sociale ed il superamento delle diseguaglianze, è correlabile al PSSIR.

Obiettivi generali

OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione, OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies"

Fattore di crescita

FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi

Descrizione

L'obiettivo di salute riguarda interventi volti all'inclusione sociale e alla promozione dei diritti di cittadinanza.

Evidenze dal profilo di salute

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Evidenze dal profilo dei servizi

Si richiama il Profilo di Salute, approvato dalla Conferenza Zonale Integrata Zona Pisana, con propria deliberazione (n. 3 del 27/11/2025).

Metodologia

Attraverso interventi volti all'inclusione sociale e di interventi di promozione dei diritti di cittadinanza, si attua l'obiettivo di salute.

Risultati attesi

Inclusione sociale
Esigibilità dei diritti di cittadinanza
Contrastare ogni forma di discriminazione

N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Interventi in favore di donne vittime di violenza e persone vittime di reato (2026)
2	Segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi e pronto intervento sociale (SEUS) (2026)
3	Percorsi rivolti a persone straniere (2026)
4	Interventi di bassa soglia e riduzione del danno (2026)
5	Percorsi di inserimenti lavorativi rivolti a persone a rischio di esclusione sociale (2026)
6	Abitare solidale (2026)
7	Interventi economici di supporto a situazioni di reddito inadeguato (2026)

Pisana

Ufficio di piano

Funzioni

L'Ufficio di Piano Zona Pisana, in conformità a quanto disciplinato dalla DGRT 900/2025, è la struttura che supporta il Direttore di zona- distretto nell'esercizio delle funzioni connesse al ciclo di programmazione unitaria per la salute e all'integrazione socio-sanitaria, ai sensi dell'art. 64.2, comma 5, LR 40/2005. Tra le sue competenze rientrano anche le attività di monitoraggio, nonché l'elaborazione di scenari e simulazioni utili ad allineare l'offerta di salute ai bisogni della popolazione del territorio di riferimento. La struttura è composta da personale messo a disposizione dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest e dai Comuni della Zona Pisana.

Composizione

In base al Decreto della Direttrice f.f Zona Distretto Pisana n. 237 del 28/01/2026, la composizione aggiornata dell'Ufficio di Piano Zona Pisana risulta la seguente: - Maria Teresa Carracino, responsabile UF non autosufficienza e disabilità zona pisana - Angela Gioia, responsabile UF Cure Palliative Pisa - Francesca Guarneri, responsabile UF Cure Primarie zona pisana - Francesco Lamanna, responsabile UF Ser.D zona pisana - Giorgio Corretti, responsabile UF SMA zona pisana - Roberta Romano, responsabile UF SMIA zona pisana - Patrizia Monteleone, responsabile UF Consultoriale zona pisana - Cristina Mariottini, referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana - Eleonora Moretti, responsabile ICO Ufficio di Piano zona pisana - Sabrina Biondi, responsabile Ufficio programmazione economica, budget e alta integrazione zona pisana - Paola Bigongiari, responsabile ICO infermieristica territorio Pisa - Leonardo Padella, assistente amministrativo - Milena Gemignani, Dirigente Professioni Sanitarie della Riabilitazione - ASL Toscana Nord Ovest; - Elena Santoro, Comune di Crespina Lorenzana - Marina Gorreri, Comune di Crespina Lorenzana - Federico Vola, Dirigente Comune di Pisa - Massimiliano Bacchiet, Comune di Pisa - Aldo Fanelli, Dirigente Settore II – Comune di San Giuliano Terme - Jennifer Michelotti, Responsabile Servizi alla Persona – Comune di San Giuliano Terme - Alice Gorelli, Responsabile Servizio Sociale e Casa della Macrostruttura 3 Servizi Educativi e Socio-Culturali – Comune di Cascina - Erica Zoppioli, Funzionaria Servizio Sociale e Casa della Macrostruttura 3 Servizi Educativi e Socio-Culturali – Comune di Cascina - Tiziana Fantozzi, Responsabile Settore 3, Comune di Fauglia - Francesca Casigliani – assistente amministrativo ASL Toscana Nord Ovest Zona Pisana. Coordinatrice Ufficio di Piano Zona Pisana: Eleonora Moretti. La Zona Pisana con il suddetto Decreto si è altresì riservata di poter procedere, in qualsiasi momento, ad aggiornare la composizione del presente Ufficio di Piano anche con ulteriori componenti, qualora siano formalmente comunicati alla Zona.

Dotazione

L'Ufficio di Piano Zona Pisana è composto da personale messo a disposizione dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest e dai Comuni della Zona Pisana ed utilizza le dotazioni a disposizione della stessa Zona.

Responsabile

-

Pisana

Albero della programmazione operativa

Pisana - 2026

Pisana

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze	Attività di prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali	Prevenzione nel settore delle dipendenze (da sostanze e senza) nei giovani e negli adulti	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita, GAP
		Cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita, GAP
	Attività di cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze: lavoro e abitazione	Attuazione di programmi di avvio al lavoro	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita, Abitare
		Attuazione di programmi di supporto all'abitare	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita, Abitare
Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti	Supporto alla residenzialità, semiresidenzialità e ai percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale	PDTA - disturbi della nutrizione ed alimentazione - Centro Arianna	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Interventi residenziali in salute mentale	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita
		Interventi semiresidenziali in salute mentale	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
	Percorsi nella salute mentale finalizzati all'acquisizione di una progressiva autonomia	Acquisizione abilità lavorative	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Monitoraggio e valutazione delle autonomie personali dei giovani adulti affetti da autismo	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita
	Miglioramento del sistema delle continuità assistenziali e prese in carico nella salute mentale	Condivisione con SerD nel progetto terapeutico dell'utenza con doppia diagnosi	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
		Condivisione con UFSMIA nel progetto terapeutico durante il passaggio alla maggiore età	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
		Organizzazione percorsi di ammissione e dimissione da SPDC e stesura di un progetto terapeutico post dimissione	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
	Case di Comunità, COT	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale nei processi relativi alla COT Zona Pisana	Raccordo operativo con le COT presenti sul territorio dell'ATNO e la COT Aziendale	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	0,00 €
Monitoraggio dell'appropriatezza, soprattutto in termini di tempistica,			CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione	0,00 €	Budget di salute

Pisana

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		con cui avvengono le segnalazioni			diretta		
		Potenziamento del confronto operativo fra la riabilitazione dell'AOUP, la riabilitazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e la COT Zona P	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
	Rafforzare la rete delle attività territoriali, attraverso le Case di Comunità (CdC)	Realizzazione di 6 Case della Comunità nella Zona Pisana, entro il 2026.	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, PNRR
		Gestione attività nelle 6 Case di Comunità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, PNRR
Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie	Migliorare il sistema di presa in carico ospedale - territorio e territorio-territorio	Potenziare la capacità del sistema per la presa in carico dei pazienti, attraverso il sistema delle Cure Domiciliari	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, PNRR
		Integrazione fra AOUP/Direzioni mediche di Presidio, Coordinatori delle 5 AFT Zona Pisana, UF Cure Primarie ZPI e le Strutture organizzative Sociali della ZPI	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
		Utilizzo delle Strutture del Sistema Cure Intermedie DRT 909/2017	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
	Tenuta in rete dei rapporti con Centrale operativa 116117 per quanto di competenza	Centrale operativa 116117 - Supportare il completamento dell'implementazione delle azioni ulteriori rispetto all'attività relativa alla continuità assistenziale (ex DGRT 1508/2022)	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, PNRR
		Centrale operativa 116117 (continuità assistenziale) - Gestione processi già attivati	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, PNRR
	Migliorare l'organizzazione dell'assistenza sanitaria di base sul territorio zonale anche grazie all'integrazione delle AFT nelle nuove Case di Comunità	Implementazione della telemedicina nelle nuove Case di Comunità	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
		Consolidamento dell'assistenza territoriale nelle AFT	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	0,00 €	PNRR, Budget di salute
Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza	Presa in carico dei minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92	Presa in carico di minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
		Presa in carico di minori affetti da autismo	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione	0,00 €	Budget di salute

Pisana

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti	
					diretta			
	Presa in carico di adolescenti con patologie psichiatriche	Attività di rete con Servizio Sociale, SerD., UFSMA, Stella Maris, Meyer, AOUP, AOU Senese e collaborazione con TM e TO	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute	
		Invio residenziale/semiresidenziale appropriato di adolescenti psichiatrici con necessità di interventi modulari	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute	
Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione	Contrasto alla violenza di genere - attività consultoriale	Contrasto alla violenza di genere - attività consultoriale	VG	Accoglienza e ascolto	AUSL gestione diretta	0,00 €	Violenza di genere, Budget di salute	
		Promozione del lavoro in rete 'Codice Rosa'	VG	Azioni di sistema Violenza di genere	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute, Violenza di genere	
	Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana	Promuovere incontri con la UOC Screening aziendale per la Zona Pisana	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute	
		Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita	
	Sviluppo del percorso di contraccezione e tutela sociale della maternità	Promuovere la procreazione responsabile	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita	
		Promozione della salute sessuale e riproduttiva ed educazione alla sessualità ed affettività per gli studenti delle scuole secondarie	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	0,00 €	Violenza di genere, Budget di salute, Stile di vita	
	Accesso ed appropriatezza degli interventi nel percorso nascita	Promozione dell'utilizzo del libretto di gravidanza digitale (applicativo regionale 'Happy mamma')	Promozione dell'utilizzo del libretto di gravidanza digitale (applicativo regionale 'Happy mamma')	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita
			Rilevazione precoce e presa in carico del disagio psichico perinatale e nel puerperio	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
			Presa in carico appropriata nel percorso nascita	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita, Budget di salute, PNRR
	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.	Training e supporti alle autonomie personali delle persone con disabilità	Interventi di supporto infrastrutturale alla quotidianità	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	Abitare, Stile di vita
Azioni di supporto ai caregivers e di training del vivere quotidiano per disabili in fascia infanzia e adolescenza			SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute	

Pisana

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti	
		Progetto V.I.V.A. Vita Indipendente verso l'autonomia - POR FSE+	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute, FSE +	
		Training autonomie personali verso il Dopo di noi (Progetto Co-living)	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	Budget di salute, Abitare	
	Percorsi assistenziali per disabili gravissimi	Valutazioni UVMD per Progetto disabilità gravissime	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita	
		Interventi a supporto della domiciliarità per disabilità gravissime	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita	
	Miglioramento della continuità assistenziale e presa in carico della persona disabile verso il "progetto di vita"	Formazione operatori UVMD al fine di supportare l'elaborazione del "progetto di vita" (DGRT 1449/17)	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute	
		Aiuto alla persona con disabilità	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita	
		Progetto Inclusione ed Autonomia per la persona con disabilità (IN AUT)	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute	
	Supporto, rafforzamento delle autonomie e acquisizione capacità formative/lavorative per le persone disabili	DGRT 1200/2023 (FSE+ 2021-2027) - Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, FSE +, Budget di salute	
		Supporto alla formazione extra scolastica e acquisizione di maggiori capacità relazionali per minori disabili	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute	
		Assistenza specialistica rivolta a studenti disabili nelle scuole	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute	
		Supporto alle autonomie e percorsi di formazione rivolti alle persone con disabilità, al fine di eventuali inserimenti nel mondo lavorativo	SS	Disabilità	Altro tipo di gestione	0,00 €	PNRR, Stile di vita	
	Strutture residenziali e semiresidenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005), Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana	Strutture residenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005): CAP e RSD Zona Pisana	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute	
		Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita	
		Strutture semiresidenziali per persone con disabilità Zona Pisana (rif. art. 21 l.r. 41/2005)	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita	
	Migliorare la qualità della vita degli anziani che necessitano di inserimenti in strutture residenziali		Appropriatezza e monitoraggio inserimenti nelle strutture residenziali e semiresidenziali per	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute

Pisana

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
	e semiresidenziali	anziani non autosufficienti					
		Monitoraggio contratti di concessione per strutture residenziali e semiresidenziali per anziani	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita
	Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile	Gestione progetto 'Home Care Premium'	SS	Non Autosufficienza	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Assistenza domiciliare integrata (ADI), erogata in forma diretta con il coinvolgimento del Terzo Settore	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Attuazione percorsi assistenziali specifici per la non autosufficienza legata anche alla demenza da integrare con gli altri servizi territoriali	SS	Non Autosufficienza	Altro tipo di gestione	0,00 €	FSE +, PNRR, Budget di salute
		Gestione del Progetto Regionale 'Pronto Badante'	SS	Non Autosufficienza	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita
		Intervento modulare domiciliare per fragilità e non autosufficienza	SS	Non Autosufficienza	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Interventi rivolti a persone anziane fragili al fine di ritardare l'istituzionalizzazione (PNRR M5C2 I 1.1.2)	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	SdS gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Abitare, PNRR
		Informazione e supporto all'accesso ai servizi socio-sanitari (Punti Insieme/PUA)	Punto Unico di Accesso - PUA (DGRT 1508/2022)	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	0,00 €
	Gestione Punti Insieme		SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita
	Promozione di AFFIDI IESA ed IESAD.	Affidi IESA	SA	Servizio sociale di supporto	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita
		Affidi IESAD	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
	Trasporto Sociale rivolto a persone con disabilità	Servizio di trasporto sociale rivolto a persone con disabilità	SA	Servizi di supporto	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
	Tempo libero, stili di vita e cultura per persona anziana/fragile	Promozione dell' educazione motoria e di corretti stili di vita per la persona anziana/fragile - AFA tipo A	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Promozione dell'educazione motoria e di corretti stili di vita per la persona anziana/fragile - AFA tipo B	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute

Pisana

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti	
Garantire le cure nell'end life	Rafforzare l'efficacia dei percorsi di cure palliative	Gestione del percorso ospedale-domicilio -hospice	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute	
		Potenziamento del confronto operativo fra AOUP e UF Cure Palliative Pisa sul tema del fine vita	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute	
	Migliorare la conoscenza dei percorsi di Cure Palliative in relazione al territorio	Migliorare il rapporto tra i giovani e il percorso della vita	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute	
		Rete di cure palliative	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute	
Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile	Centri aggregativi adolescenti e giovani	Interventi nell'ambito del tempo libero rivolti ai giovani ed adolescenti-Centri aggregativi	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute	
	Inserimento in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato e negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani	Inserimenti in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato	SA	Strutture comunitarie residenziali	Altro tipo di gestione	-	Stile di vita	
		Inserimenti negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	-	Stile di vita	
	Promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione	Centro Affidi e Adozioni	SA	Servizio sociale di supporto	Altro tipo di gestione	0,00 €	Abitare, Stile di vita	
		Centro Famiglie "APERTAMENTE"	SA	Servizio sociale di supporto	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita	
	Interventi a sostegno delle famiglie e dei bambini	Progetto 1.1.1 del PNRR M5C2 'Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini'	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	SdS gestione diretta	-	Stile di vita	
			Interventi di assistenza socio educativa domiciliare	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	-	Stile di vita
			Interventi di assistenza socio educativa territoriale	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	-	Stile di vita
Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze	Interventi in favore di donne vittime di violenza e persone vittime di reato	Accoglienza donne vittime di violenza e persone vittime di reato	VG	Strutture di protezione	Altro tipo di gestione	0,00 €	Violenza di genere, Stile di vita	
	Segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi e pronto intervento sociale (SEUS)	Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	SA	Pronto intervento sociale	Altro tipo di gestione	0,00 €	Immigrazione, Abitare, Violenza di genere, Povertà	
		Segretariato sociale /Porta unitaria per l'accesso ai servizi	SA	Segretariato sociale	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Povertà, Abitare	
		Prevenzione del fenomeno del burn	PR	Azioni di sistema	SdS	0,00 €	PNRR, Budget di	

Pisana

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		out operatori		Prevenzione e promozione	gestione diretta		salute
	Percorsi rivolti a persone straniere	Sportello informativo rivolti a cittadini immigrati UE ed extra UE (Progetto SISTEMA)	SA	Integrazione sociale	Altro tipo di gestione	0,00 €	Povertà, Immigrazione, Stile di vita
		Accoglienza di secondo livello rivolta ai cittadini di paesi terzi (progetto SAI)	SA	Integrazione sociale	Altro tipo di gestione	0,00 €	Immigrazione, Abitare, Stile di vita, Violenza di genere, Povertà
	Interventi di bassa soglia e riduzione del danno	Unità di strada: Sally people	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Altro tipo di gestione	0,00 €	Violenza di genere, Stile di vita, Immigrazione, Povertà
		Unità di Strada: Strada facendo per una città che si cura	SA	Integrazione sociale	Altro tipo di gestione	0,00 €	Abitare, Povertà, Immigrazione, Stile di vita
	Percorsi di inserimenti lavorativi rivolti a persone a rischio di esclusione sociale	PIL (Percorsi di Inserimento al Lavoro)	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Altro tipo di gestione	0,00 €	Povertà, Stile di vita, Immigrazione
	Abitare solidale	Accoglienza temporanea per giovani provenienti da esperienze di marginalità	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	0,00 €	Budget di salute, Abitare, Immigrazione, Stile di vita
		Housing First	SA	Integrazione sociale	Altro tipo di gestione	0,00 €	Stile di vita, Povertà, Abitare
		Accoglienza temporanea per donne con propri figli in uscita da percorsi di violenza	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	0,00 €	Povertà, Stile di vita
		Accoglienza temporanea di nuclei familiari in uscita dalle albergozioni (Comune di Pisa)	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	-	Povertà, Stile di vita, Abitare
		Interventi di accompagnamento abitativo (Comune di Pisa)	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	-	Stile di vita, Povertà
		Interventi di accompagnamento abitativo (Comune di Cascina)	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	-	Stile di vita, Povertà
		Azioni di monitoraggio e governance del Progetto Abitare Solidale	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	-	Stile di vita, Povertà
	Interventi economici di supporto a situazioni di reddito inadeguato	Erogazione di contributi per il sostegno del reddito	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	-	Povertà, Stile di vita

Programmi Operativi

Elenco programmi operativi

1	<u>Attività di prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali.</u>
2	<u>Attività di cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze: lavoro e abitazione</u>
3	<u>Supporto alla residenzialità, semiresidenzialità e ai percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale</u>
4	<u>Percorsi nella salute mentale finalizzati all'acquisizione di una progressiva autonomia</u>
5	<u>Migliorare il sistema di presa in carico ospedale - territorio e territorio-territorio</u>
6	<u>Miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale nei processi relativi alla COT Zona Pisana</u>
7	<u>Presa in carico dei minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92</u>
8	<u>Presa in carico di adolescenti con patologie psichiatriche</u>
9	<u>Contrasto alla violenza di genere - attività consultoriale</u>
10	<u>Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana</u>
11	<u>Sviluppo del percorso di contraccezione e tutela sociale della maternità</u>
12	<u>Accesso ed appropriatezza degli interventi nel percorso nascita</u>
13	<u>Training e supporti alle autonomie personali delle persone con disabilità</u>
14	<u>Percorsi assistenziali per disabili gravissimi</u>
15	<u>Miglioramento della continuità assistenziale e presa in carico della persona disabile verso il "progetto di vita"</u>
16	<u>Miglioramento del sistema delle continuità assistenziali e prese in carico nella salute mentale</u>
17	<u>Supporto, rafforzamento delle autonomie e acquisizione capacità formative/lavorative per le persone disabili</u>
18	<u>Strutture residenziali e semiresidenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005). Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana</u>
19	<u>Migliorare la qualità della vita degli anziani che necessitano di inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali</u>
20	<u>Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile</u>
21	<u>Informazione e supporto all'accesso ai servizi socio-sanitari (Punti Insieme/PUA)</u>
22	<u>Promozione di AFFIDI IESA ed IESAD.</u>
23	<u>Rafforzare la rete delle attività territoriali, attraverso le Case di Comunità (CdC)</u>
24	<u>Rafforzare l'efficacia dei percorsi di cure palliative</u>
25	<u>Migliorare la conoscenza dei percorsi di Cure Palliative in relazione al territorio</u>
26	<u>Tenuta in rete dei rapporti con Centrale operativa 116117 per quanto di competenza</u>
27	<u>Migliorare l'organizzazione dell'assistenza sanitaria di base sul territorio zonale anche grazie all'integrazione delle AFT nelle nuove Case di Comunità</u>
28	<u>Trasporto Sociale rivolto a persone con disabilità</u>
29	<u>Tempo libero, stili di vita e cultura per persona anziana/fragile</u>
30	<u>Interventi in favore di donne vittime di violenza e persone vittime di reato</u>
31	<u>Segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi e pronto intervento sociale (SEUS)</u>
32	<u>Centri aggregativi adolescenti e giovani</u>
33	<u>Percorsi rivolti a persone straniere</u>
34	<u>Inserimento in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato e negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani</u>
35	<u>Abitare solidale</u>
36	<u>Promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione</u>
37	<u>Percorsi di inserimenti lavorativi rivolti a persone a rischio di esclusione sociale</u>
38	<u>Interventi di bassa soglia e riduzione del danno</u>
39	<u>Interventi a sostegno delle famiglie e dei bambini</u>
40	<u>Interventi economici di supporto a situazioni di reddito inadeguato</u>

Pisana

Titolo del programma operativo

Attività di prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali

Descrizione

Il programma operativo si realizza attraverso attività di prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali. Include l'implementazione e gestione delle attività previste nel piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico, in conformità alle disposizioni vigenti dettate da Regione Toscana con propria deliberazione di Giunta, nell'ambito della quale vengono annualmente ripartite ed assegnate alle Aziende Usl le quote previste.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma costituisce attività istituzionale, al fine del raggiungimento dell'obiettivo di salute.

Logica progettuale

Per contrastare le dipendenze da sostanze e senza, la prevenzione, cura e riabilitazione nei giovani e negli adulti è fondamentale.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo e per la prevenzione, cura e presa in carico dei DGA	Piano Nazionale Cronicità (PNC)

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Francesco Lamanna
-------------	-------------------

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo**Attività di cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze: lavoro e abitazione****Descrizione**

Questo programma si articola in due attività: supportare l'avvio al lavoro e supportare l'abitare.

La prima attività a sua volta si articola in tre tipologie di azioni: inserimenti lavorativi; inserimenti socio-terapeutici e borse lavoro.

Per quanto riguarda la seconda attività si precisa la UF SerD Zona Pisana governa gli inserimenti nelle strutture aziendali, garantendo un percorso che prevede una gradualità del livello di intensità assistenziale offerto: da Comunità terapeutiche, a Casa Famiglia ed appartamento.

Nell'ambito di questo programma si include anche per l'anno 2026, l'apertura di una nuova struttura sanitaria a carattere residenziale e semiresidenziale, che possa ospitare pazienti con difficoltà di reinserimento sociale.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma costituisce l'attività istituzionale, al fine del raggiungimento dell'obiettivo di salute. L'avvio al lavoro e il supporto all'abitare sono elementi fondanti del processo riabilitativo.

Logica progettuale

L'avvio al lavoro e il supporto all'abitare sono elementi fondanti del processo riabilitativo, ovvero del programma e dell'obiettivo di salute.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo e per la prevenzione, cura e presa in carico dei DGA	Piano Nazionale Cronicità (PNC)

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Francesco Lamanna
------	-------------------

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo	
Supporto alla residenzialità, semiresidenzialità e ai percorsi diagnostico- terapeutico- assistenziali (PDTA) nella salute mentale	
Descrizione	
Supporto alla residenzialità nella salute mentale. Supporto alla semiresidenzialità nella salute mentale. Utilizzo dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale.	
Obiettivo di salute collegato	
Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il programma costituisce attività istituzionale volta al raggiungimento dell'obiettivo di salute	
Logica progettuale	
Il programma si esplicita attraverso: 1) interventi semiresidenziali; 2) interventi residenziali; 3) PDTA	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Giorgio Corretti
Note	
-	

Pisana

Titolo del programma operativo**Percorsi nella salute mentale finalizzati all'acquisizione di una progressiva autonomia****Descrizione**

Il programma operativo riguarda attività volte a persone già in carico per accompagnamento socio-lavorativo, secondo il PTRI, nonché l'acquisizione di maggior autonomia, capacità relazioni e personali nel quotidiano per disturbi dello spettro autistico e patologie legate alla salute mentale, anche nell'ottica di un possibile inserimento lavorativo.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma costituisce attività istituzionale volta al raggiungimento dell'obiettivo di salute

Logica progettuale

Il programma si esplicita attraverso due schede:

- 1) acquisizione autonomie lavorative
- 2) monitoraggio autonomie personali giovani adulti affetti da autismo

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Giorgio Corretti

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo**Migliorare il sistema di presa in carico ospedale - territorio e territorio-territorio****Descrizione**

Il programma intende migliorare il sistema di presa in carico ospedale territorio e territorio-territorio, operando con i professionisti per migliorare l'organizzazione complessiva di questi delicati percorsi. Il Programma include anche il tema del contrasto al fenomeno dei ricoveri ripetuti.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma rappresenta l'attività istituzionale attraverso la quale si realizza il percorso di qualità nella continuità ospedale-territorio e territorio-territorio.

Logica progettuale

Il programma si realizza attraverso l'attivazione delle seguenti azioni: gestione processi interni alla COT, cure intermedie, sistema delle cure domiciliari, in una logica di integrazione e di rete. Include inoltre, il tema del contrasto al fenomeno dei ricoveri ripetuti.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
	Francesca Guarneri

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo**Miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale nei processi relativi alla COT Zona Pisana****Descrizione**

Con questo programma si vuole puntare al raggiungimento di un miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale nei processi già attivi relativi alla COT Zona Pisana, principalmente attraverso:

- * il monitoraggio costante dell'appropriatezza, soprattutto in termini di tempistica, con cui avvengono le segnalazioni dai vari reparti ospedalieri;
- * il raccordo operativo fra le COT presenti sul territorio dell'azienda Usl Toscana Nord Ovest, compresa la COT Aziendale;
- * la promozione di incontri di confronto fra la riabilitazione dell'AOU, la riabilitazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e la COT Zona Pisana.

In conformità alla DGRT 1508/2022, la COT è individuata come struttura deputata al coordinamento della presa in carico unitaria socio-sanitaria della persona e all'organizzazione del raccordo tra servizi e professionisti che operano nei vari setting assistenziali territoriali. Obiettivo della COT è quello di assicurare coordinamento, continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale.

Obiettivo di salute collegato

Case di Comunità, COT

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma è relativo al miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale nei processi già attivi relativi alla COT Zona Pisana, individuata come struttura deputata al coordinamento della presa in carico unitaria socio-sanitaria della persona e all'organizzazione del raccordo tra servizi e professionisti che operano nei vari setting assistenziali territoriali.

Obiettivo della COT è quello di assicurare coordinamento, continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale.

Logica progettuale

Le azioni correlate a questo programma sono le attività istituzionali da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo di salute.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Alessandra Di Bugno

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo

Presenza in carico dei minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92

Descrizione

Il programma promuove l'acquisizione di autonomie per i minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92

Il programma include anche un lavoro di rete con le Scuole, con le Strutture del Terzo Livello e con il Sociale.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce alla tutela del benessere dei bambini e degli adolescenti.

Logica progettuale

Il programma si sostanzia nell'azione di potenziamento di interventi riabilitativi/educativi rivolti ai minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Roberta Romano

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo**Presa in carico di adolescenti con patologie psichiatriche****Descrizione**

Il programma include interventi appropriati e modulari rispetto alla gravità delle patologie psichiatriche, da erogare in rete con altri servizi, ad esempio: Servizio Sociale, SerD., UFSMA, Stella Maris, Meyer, AOUP e AOU Senese. Prevede inoltre, la collaborazione con il Tribunale per i minorenni (TM) e il Tribunale Ordinario (TO).

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza

Collegamento con obiettivo di salute

Attraverso le attività incluse nel programma si promuove il raggiungimento dell'obiettivo di salute.

Tali attività rientrano nell'ambito delle prestazioni istituzionali erogate dall'UFSMIA Zona Pisana, come previsto nei LEA.

Logica progettuale

Il programma promuove la presa in carico territoriale dei minori con psicopatologia. Quando non più sufficiente vengono messi in atto progetti di inserimento residenziale o semiresidenziale.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Roberta Romano

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo	
Contrasto alla violenza di genere - attività consultoriale	
Descrizione	
Il programma contribuisce all'obiettivo di salute, attraverso percorsi di sostegno e riabilitazione psicologici delle donne vittime di violenza. Il programma è attuato dalla UF Attività Consultoriali, anche in collaborazione con i servizi territoriali e ospedalieri, inclusi nella rete 'Codice Rosa'.	
Obiettivo di salute collegato	
Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il programma contribuisce all'obiettivo di salute, attraverso percorsi di sostegno e riabilitazione psicologici delle donne vittime di violenza.	
Logica progettuale	
Il programma si esplica attraverso percorsi di sostegno e riabilitazione psicologici delle donne vittime di violenza, anche in collaborazione con i servizi territoriali e ospedalieri, inclusi nella rete 'Codice Rosa', nell'ottica di una fuoriuscita dalla violenza.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Patrizia Monteleone
Note	
-	

Pisana

Titolo del programma operativo	
Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana	
Descrizione	
Screening e prevenzione del cervicocarcinoma, in collaborazione con la UOC Screening aziendale.	
Obiettivo di salute collegato	
Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il programma 'Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana' contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di salute, attraverso percorsi di prevenzione oncologica.	
Logica progettuale	
Il programma 'Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana' si esplica attraverso screening del cervicocarcinoma, in collaborazione con la UOC Screening aziendale.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale della Prevenzione (PRP)	Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Patrizia Monteleone
Note	
-	

Pisana

Titolo del programma operativo**Sviluppo del percorso di contraccezione e tutela sociale della maternità****Descrizione**

Il programma persegue le disposizioni normative della DGRT n. 1251/2018 per l'accesso alla contraccezione gratuita. In particolare, si occupa di:

- tutelare e promuovere la salute sessuale e riproduttiva delle donne;
- prevenire le interruzioni volontarie di gravidanza (IVG);
- prevenire la diffusione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- lavorare in maniera integrata e di collaborare con la UO Aziendale Educazione e Promozione della Salute, per gli interventi nelle Scuole;
- tutelare le utenti che richiedono l'attivazione del percorso L. 194/1978.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo, attraverso:

- l'offerta gratuita nelle 6 sedi consultoriali della Zona Pisana (Via Torino, Via Garibaldi, CEP, Marina di Pisa, SGT, Navacchio), di qualsiasi tipo di contraccettivo per un'ampia fascia di popolazione, in un'età compresa fra i 14 e 25 anni. La gratuità favorisce l'accesso della popolazione giovane e di coloro che in età compresa tra 26 e 45 anni hanno determinate condizioni economiche. Per i giovani di età 13-25 anni è garantito uno spazio dedicato denominato 'consultorio giovani', presso la sede del consultorio principale di via Torino a Pisa;
- la promozione di percorsi informativi/formativi di educazione alla salute affettiva, sessuale e riproduttiva per le scuole secondarie;
- la tutela sociale della maternità, secondo L. 194/1978.

Logica progettuale

Il programma coordina le proprie attività afferenti, attraverso:

- il mantenimento/incremento dell'offerta gratuita di qualsiasi tipo di contraccettivo e ampliamento della fascia di popolazione che può accedere, con una compartecipazione alla spesa contraccettiva delle donne fra 26 e 45 anni, che non rientrano nelle requisiti economici richiesti per l'accesso alla contraccezione gratuita;
- la promozione di percorsi informativi/formativi di educazione alla salute affettiva, sessuale e riproduttiva nelle scuole secondarie ed aumento del numero di ore dedicate al consultorio giovani di Via Torino (Pisa);
- garantire la tutela sociale della maternità, secondo L. 194/1978.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**Piani regionali**

-

Piani nazionali

Piano nazionale per la famiglia

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Patrizia Monteleone

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo**Accesso ed appropriatezza degli interventi nel percorso nascita****Descrizione**

Il programma si realizza attraverso le seguenti attività:

- promozione dell'utilizzo del libretto di gravidanza digitale (applicativo regionale 'Happy mamma');
- rilevazione precoce e presa in carico del disagio psichico perinatale e nel post partum;
- presa in carico delle gestanti in un percorso appropriato di basso o alto rischio;
- e lavoro in rete con i vari servizi specialistici e con i presidi ospedalieri di riferimento (Ospedale Lotti di Pontedera ed AOUP) in gravidanza e puerperio.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma si collega con l'obiettivo di salute, attraverso azioni quali:

- promozione dell'utilizzo del libretto di gravidanza digitale (applicativo regionale 'Happy mamma');
- rilevazione precoce e presa in carico del disagio psichico perinatale e nel post partum;
- presa in carico delle gestanti in un percorso appropriato di basso o alto rischio;
- e lavoro in rete con i vari servizi specialistici e con i presidi ospedalieri di riferimento (Ospedale Lotti di Pontedera ed AOUP) in gravidanza e puerperio.

Logica progettuale

Il programma ha la finalità principale di favorire l'accesso e l'appropriatezza degli interventi nel percorso nascita, garantendo i livelli essenziali di assistenza in gravidanza e nel puerperio, in una logica di efficacia, qualità e sicurezza.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano nazionale per la famiglia

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
	Patrizia Monteleone

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo	
Training e supporti alle autonomie personali delle persone con disabilità	
Descrizione	
Azioni di supporto ai caregivers e di training del vivere quotidiano rivolte a persone disabili. Training in appartamenti per il durante e dopo di noi. Supporti alle autonomie personali e quotidiane - VIVA - Vita Indipendente verso l'autonomia - POR FSE+ .	
Obiettivo di salute collegato	
Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.	
Collegamento con obiettivo di salute	
Questo programma riassume tutte le iniziative del vivere in autonomia, del dopo e durante noi e di vita indipendente.	
Logica progettuale	
La logica progettuale si esplicita attraverso: - azioni di supporto ai caregivers e di training del vivere quotidiano rivolte a persone disabili. - training in appartamenti per il durante e dopo di noi. - Progetto VIVA - Vita Indipendente verso l'autonomia - POR FSE+ .	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale Non Autosufficienza	Piano Nazionale per la Non Autosufficienza
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Maria Teresa Carracino
Note	
-	

Pisana

Titolo del programma operativo	
Percorsi assistenziali per disabili gravissimi	
Descrizione	
L'attività riguarda l'erogazione di un contributo economico, finalizzato all'assunzione di un assistente personale, nell'ottica di un miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità gravissima, presso il proprio domicilio.	
Obiettivo di salute collegato	
Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il programma si collega all'obiettivo di salute, attraverso l'attuazione di percorsi domiciliari, che si concretizzano nell'erogazione di un contributo economico, finalizzato all'assunzione di un assistente personale, nell'ottica di un miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità gravissima.	
Logica progettuale	
Il programma prevede azioni rivolte alle persone disabili gravissime presso il proprio domicilio, grazie anche alla presenza della rete dei servizi del territorio.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale Non Autosufficienza	Piano Nazionale per la Non Autosufficienza
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Maria Teresa Carracino
Note	
-	

Pisana

Titolo del programma operativo

Miglioramento della continuità assistenziale e presa in carico della persona disabile verso il "progetto di vita"

Descrizione

Il programma prevede azioni di formazione regionale per i componenti dell'UVMD, la progressiva attuazione dei Progetti di Vita, redatti dalla stessa UVMD, secondo le disposizioni normative della DGRT 1449/17.
Il Programma include anche il Progetto IN AUT e gli interventi di aiuto alla persona con disabilità.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.

Collegamento con obiettivo di salute

Il collegamento si sostanzia con l'attuazione dei Progetti di Vita, redatti dall'UVMD.

Logica progettuale

La logica progettuale si concretizza con la garanzia della continuità assistenziale e la presa in carico della persona disabile, in attuazione del proprio "progetto di vita".

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale Non Autosufficienza	Piano Nazionale per la Non Autosufficienza

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Maria Teresa Carracino
-------------	------------------------

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo**Miglioramento del sistema delle continuità assistenziali e prese in carico nella salute mentale****Descrizione**

Continuità assistenziale nel passaggio tra età evolutiva e età adulta.
 Continuità assistenziale per l'utenza che si avvale dei servizi dell'UFSMA e del SERD.
 Continuità assistenziale bidirezionale ospedale-territorio (COT).
 Continuità assistenziale ed integrazione con gli altri servizi.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma costituisce realizzazione di attività istituzionale ordinaria volta al raggiungimento dell'obiettivo.

Logica progettuale

Il programma si esplicita attraverso:

- 1) organizzazione di percorsi di ammissione e dimissione da SPDC e stesura di un progetto terapeutico post dimissione
- 2) condivisione con UFSMIA nel progetto terapeutico durante il passaggio alla maggiore età
- 3) condivisione con SerD nel progetto terapeutico dell'utenza con doppia diagnosi.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
	Giorgio Corretti

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo

Supporto, rafforzamento delle autonomie e acquisizione capacità formative/lavorative per le persone disabili

Descrizione

Supporto ai disabili, per le attività scolastiche di tipo curriculare o extracurriculare.

Supporto ad una formazione di tipo più riabilitativo - abilitativo.

Supporto formativo-lavorativo.

E' incluso inoltre il Progetto Superabile.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma si ricollega all'obiettivo di salute, coordinando e portando a sistema i vari interventi, legati al supporto delle autonomie, passando dalla formazione scolastica a quella post scolastica.

E' prevista anche un'attività legata ad una formazione di tipo più abilitativa - riabilitativa.

E' incluso inoltre il Progetto Superabile.

Logica progettuale

Il programma coordina varie attività:

- Supporto ai disabili per le attività scolastiche di tipo curriculare o extracurriculare.

- Supporto ad una formazione di tipo più riabilitativo - abilitativo.

- Supporto formativo-lavorativo.

- E' incluso inoltre il Progetto Superabile.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

Piano Regionale Non Autosufficienza

Piano Nazionale per la Non Autosufficienza

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Maria Teresa Carracino

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo

Strutture residenziali e semiresidenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005), Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana

Descrizione

Il programma riguarda le attività rivolte alla persona con disabilità inserite presso le strutture residenziali e semiresidenziali, ex art. 21 della l.r. 41/2005, e all'interno delle attività laboratoriali/Progetti e delle Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 - Zona Pisana.
L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di nuove capacità, nonché il mantenimento di quelle residue, oltre alla socializzazione e valorizzazione della rete territoriale.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.

Collegamento con obiettivo di salute

Miglioramento della qualità della vita della persona disabile all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali ex art. 21 della l.r. 41/2005 e all'interno delle attività laboratoriali/Progetti e delle Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 - Zona Pisana.

Logica progettuale

Qualità della vita della persona disabile all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali ex art. 21 della l.r. 41/2005 e all'interno delle attività laboratoriali/Progetti e delle Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 - Zona Pisana.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale Non Autosufficienza	Piano Nazionale per la Non Autosufficienza

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Maria Teresa Carracino
-------------	------------------------

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo

Migliorare la qualità della vita degli anziani che necessitano di inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali

Descrizione

Intervento volto al monitoraggio della qualità e sicurezza dell'assistenza erogata alla persona anziana non autosufficiente nelle strutture residenziali e semiresidenziali (SSA), al fine dell'efficacia e dei miglioramenti nei servizi offerti.

Monitoraggio contratti di concessione in essere per le RSA e i relativi Centri Diurni per anziani, tramite i controlli periodici effettuati dal DEC.

Il Programma include anche l'attività di controllo effettuata dalla Commissione di Vigilanza e gli incontri bimensili convocati dalla Responsabile della UF non autosufficienza e disabilità, coinvolgendo le RSA e i centri diurni per anziani afferenti alla Zona Pisana.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma si prefigge l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane non autosufficienti, anche attraverso il monitoraggio dei contratti di concessione che hanno interessato le RSA e i relativi centri diurni.

Logica progettuale

Monitorare la qualità dei servizi resi alle persone anziane non autosufficienti, al fine di apportare i miglioramenti eventualmente necessari nelle RSA e nei relativi Centri Diurni.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale Non Autosufficienza	Piano Nazionale per la Non Autosufficienza

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Maria Teresa Carracino

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo

Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile

Descrizione

Rafforzamento della domiciliarità, garanzia della continuità assistenziale, con il coinvolgimento attivo del terzo settore.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma promuove il miglioramento della qualità della vita dell'anziano in condizione di non autosufficienza, anche parziale, con l'obiettivo del mantenimento della persona nel proprio contesto domiciliare di vita, della zona pisana.

Logica progettuale

Il programma garantisce la gestione di progetti e di servizi zonali, legati a supportare la domiciliarità. Questo programma che è rivolto non solo agli anziani non autosufficienti, ma anche a quelli parzialmente non autosufficienti o fragili, include anche il progetto del PNRR, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 - Attività 1.1.2 'Autonomia degli anziani non autosufficienti'.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale Non Autosufficienza	Piano Nazionale per la Non Autosufficienza

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Maria Teresa Carracino

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo	
Informazione e supporto all'accesso ai servizi socio-sanitari (Punti Insieme/PUA)	
Descrizione	
Il programma si pone l'obiettivo di promuovere azioni informative e di orientamento e di facilitare l'accesso ai servizi ai cittadini.	
Obiettivo di salute collegato	
Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.	
Collegamento con obiettivo di salute	
Favorire l'informazione e il supporto all'accesso ai servizi socio-sanitari del cittadino.	
Logica progettuale	
Il programma promuove l'informazione/orientamento e il supporto per l'accesso ai servizi socio-sanitari.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Piano Regionale Non Autosufficienza	Piano Nazionale per la Non Autosufficienza
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Maria Teresa Carracino
Note	
-	

Pisana

Titolo del programma operativo**Promozione di AFFIDI IESA ed IESAD.****Descrizione**

Il programma in oggetto, si esplicita attraverso percorsi:

- di affidi IESA (si tratta di affidi etero-familiari di persone adulte nell'area salute mentale);
- di affidi IESAD (si tratta di affidi etero-familiari di persone adulte nell'area disabilità).

Gli affidi sono proposti a seguito di una valutazione multidimensionale e a seguito di redazione di progetto personalizzato.

Gli affidi prevedono anche percorsi di valutazione psicologica, nonché di formazione/supporto alle famiglie affidatarie.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.

Collegamento con obiettivo di salute

Gli affidi IESA ed IESAD costituiscono azioni, volte alla promozione del benessere delle persone con disabilità.

Logica progettuale

Il programma si esplicita attraverso la promozione e l'attuazione delle azioni, correlate agli affidi IESA ed IESAD.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Maria Teresa Carracino

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo**Rafforzare la rete delle attività territoriali, attraverso le Case di Comunità (CdC)****Descrizione**

Il programma intende riorganizzare le attività territoriali e promuovere le attività nelle 6 Case della Comunità della Zona Pisana, nel quadro delle indicazioni normative vigenti e delle procedure aziendali.

Obiettivo di salute collegato

Case di Comunità, COT

Collegamento con obiettivo di salute

Il rafforzamento della rete delle attività territoriali, attraverso le Case di Comunità (CdC), costituisce un programma strettamente correlato e funzionale al potenziamento dell'efficacia della presa in carico territoriale.

Logica progettuale

Il programma si esplicita attraverso la realizzazione e successiva gestione delle 6 Case della Comunità nella Zona Pisana e attraverso un conseguente rafforzamento della rete delle attività territoriali.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

PNRR – Missione 6 “Salute”

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Alessandra Di Bugno

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo	
Rafforzare l'efficacia dei percorsi di cure palliative	
Descrizione	
L'efficacia dei percorsi di cure palliative può essere rafforzata: migliorando le relazioni professionali e personali all'interno dell'equipe, così come previsto nella legge 38/2010; lavorando in stretto contatto con i medici di medicina generale; realizzando percorsi specifici di continuità ospedale - domicilio - hospice.	
Obiettivo di salute collegato	
Garantire le cure nell'end life	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il rafforzamento dei percorsi di cure palliative sono di fondamentale importanza, al fine di garantire la maggior efficacia ed appropriatezza delle cure dell'end life.	
Logica progettuale	
Il programma si esplicita attraverso la promozione di attività istituzionali, che riguardano le cure palliative di base e specialistiche e il percorso ospedale-domicilio - hospice.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
Piano regionale cure palliative	Piano Oncologico Nazionale
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Angela Gioia
Note	
-	

Pisana

Titolo del programma operativo**Migliorare la conoscenza dei percorsi di Cure Palliative in relazione al territorio****Descrizione**

L'efficacia dei percorsi di cure palliative è fortemente correlata alla diffusione di una cultura, nella società e tra i professionisti, che accetti il percorso di end life come una fase naturale della vita. Le attività di conoscenza rivolte alla popolazione in generale, ai giovani, ai professionisti e l'apertura dello spazio hospice come luogo aperto e d'incontro, costituiscono tutte occasioni importanti per rafforzare questa opera di diffusione e di costruzione della rete territoriale.

Obiettivo di salute collegato

Garantire le cure nell'end life

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma contribuisce a garantire l'efficacia e l'appropriatezza delle cure dell'end life, anche attraverso il miglioramento della conoscenza dei percorsi di cure palliative, al fine di costruire la rete territoriale.

Logica progettuale

Attraverso attività volte al miglioramento del rapporto fra i cittadini ed in particolare i giovani, si realizza il programma in oggetto, che include anche la rete territoriale di cure palliative.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
Piano regionale cure palliative	Piano Oncologico Nazionale

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Angela Gioia

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo**Tenuta in rete dei rapporti con Centrale operativa 116117 per quanto di competenza****Descrizione**

Nell'Azienda Toscana Nord-Ovest è stato attivato il sistema regionale 116117 dal giorno 18 novembre 2024. Questa attivazione ha introdotto il numero unico per i servizi di Continuità Assistenziale 116117 su tutto il territorio di competenza aziendale.

La Centrale operativa 116117 collaborerà con la COT Zonale ed Aziendale.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie

Collegamento con obiettivo di salute

Attraverso l'attuazione per quanto di competenza delle disposizioni normative disciplinate dalla DGRT 1508/2022, in tema di centrale operativa 116117, si contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo di salute.

Logica progettuale

Potenziare l'efficacia della presa in carico territoriale, attraverso la realizzazione per quanto di competenza delle azioni in tema di centrale operativa 116117.

La Centrale operativa 116117 collaborerà con la COT Zonale ed Aziendale anche rispetto ai percorsi delle nuove Case di Comunità.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

PNRR – Missione 6 “Salute”

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Francesca Guarneri

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo

Migliorare l'organizzazione dell'assistenza sanitaria di base sul territorio zonale anche grazie all'integrazione delle AFT nelle nuove Case di Comunità

Descrizione

Il programma intende proseguire le azioni di miglioramento dell'organizzazione del sistema dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, secondo i modelli regionali, anche grazie all'integrazione delle AFT nelle nuove Case di Comunità.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma attraverso il lavoro di gestione/miglioramento della rete organizzativa con i MMG e PDF, promossa dalla Responsabile della UF Cure Primarie ZPI, contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo di salute.

Logica progettuale

Il programma si realizza attraverso azioni che costituiscono lavoro istituzionale della UF Cure Primarie ZPI.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	PNRR – Missione 6 “Salute”

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Francesca Guarneri

Note

-

Pisana

Titolo del programma operativo	
Trasporto Sociale rivolto a persone con disabilità	
Descrizione	
Il programma si sostanzia nel servizio di trasporto sociale rivolto alla persona con disabilità, dal proprio domicilio verso prevalentemente i luoghi di studio o strutture sociosanitarie (centri diurni).	
Obiettivo di salute collegato	
Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il programma si esplicita attraverso il servizio di trasporto sociale ed è volto a supportare il raggiungimento dell'obiettivo di salute.	
Logica progettuale	
Attraverso il servizio di trasporto sociale rivolto alla persona con disabilità, si realizza il programma operativo.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Alessandra Di Bugno
Note	
-	

Pisana

Titolo del programma operativo	
Tempo libero, stili di vita e cultura per persona anziana/fragile	
Descrizione	
Promozione dell'educazione motoria e corretti stili di vita per la persona anziana/fragile. Promozione dell'AFA (Attività Fisica Adattata), tipo A e B.	
Obiettivo di salute collegato	
Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il programma coordina le azioni che si rivolgono al mantenimento delle migliori condizioni di vita della persona anziana o fragile, in una logica di prevenzione primaria e secondaria.	
Logica progettuale	
Il programma coordina azioni di divulgazione dei corretti stili di vita rivolte alle persone anziane o fragili.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Alessandra Di Bugno
Note	
-	

Pisana

Titolo del programma operativo**Interventi in favore di donne vittime di violenza e persone vittime di reato****Descrizione**

Il programma realizza azioni di mantenimento e rafforzamento dei servizi di presa in carico delle donne vittime di violenza e delle persone vittime di reato.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle diseguaglianze

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma riguarda l'accoglienza delle donne vittime di violenza (con eventuali minori) dalla fase emergenziale fino all'uscita del percorso, attraverso l'acquisizione dell'autonomia lavorative ed abitativa. Include, inoltre, uno sportello rivolto alle persone vittime di reato, in collaborazione anche con UEPE.

Logica progettuale

Il programma si realizza attraverso l'accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza, in un percorso che può comprendere la messa in sicurezza, anche in emergenza e un supporto per l'autonomia psicologica ed economica. Offre inoltre, consulenza e sostegno alle persone vittime di reato, in collaborazione anche con UEPE.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
	Cristina Mariottini

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo**Segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi e pronto intervento sociale (SEUS)****Descrizione**

Il programma ha l'obiettivo di potenziare l'efficacia della presa in carico territoriale, attraverso l'implementazione della rete degli sportelli di segretariato sociale come porta unitaria di accesso e l'attivazione del servizio di emergenza e urgenza sociale secondo il modello proposto dalla Regione Toscana.

Include inoltre percorsi di supervisione professionale, volti a contrastare il fenomeno del burn out degli operatori. Quest'ultima attività si collega anche al Progetto 1.1.4 del PNRR M5C2. Finanziamento ottenuto pari ad euro 210.000,00. Progetto presentato in forma associata con la SdS AVC/VDE, in qualità quest'ultima di capofila.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma concorre alla realizzazione dell'obiettivo di salute attraverso le attività del Segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi e del pronto intervento sociale (SEUS).

Logica progettuale

Il programma viene realizzato attraverso le seguenti attività:

- segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi , livello essenziale di assistenza, che ha la funzione di rispondere all'esigenza primaria di:
- dare informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi;
- conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

In particolare l'attività di Segretariato Sociale è finalizzata a garantire: unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro, funzione di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzione di trasparenza e fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi, soprattutto nella gestione dei tempi di attesa nell'accesso ai servizi.

- servizio di emergenza e urgenza sociale, strutturato secondo il modello proposto dalla Regione Toscana.

- percorsi di supervisione professionale, volti a contrastare il fenomeno del burn out degli operatori. Quest'ultima attività si collega anche al Progetto 1.1.4 del PNRR M5C2. Finanziamento ottenuto pari ad euro 210.000,00. Progetto presentato in forma associata con la SdS AVC/VDE, in qualità quest'ultima di capofila.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Cristina Mariottini

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo**Centri aggregativi adolescenti e giovani****Descrizione**

Il programma è finalizzato ad attuare la promozione della salute, il benessere attraverso lo sviluppo delle competenze nei giovani, la promozione di scelte consapevoli e di pratiche salutari. Gli interventi si sviluppano in aree diverse (scuola e tempo libero), con l'utilizzo di diverse metodologie (ascolto attivo, laboratori artistici ed espressivi, ludo pedagogia, orientamento, peer educational, riduzione del danno).

Obiettivo di salute collegato

Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma concorre al raggiungimento dell'obiettivo di salute, attraverso interventi multisettoriali e multidisciplinari, rivolti ad adolescenti e giovani.

Logica progettuale

Il programma viene realizzato attraverso Centri Aggregativi Giovanili, spazi ad accesso libero dove minori e giovani possono incontrarsi e incontrare adulti di riferimento.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
	Cristina Mariottini

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo**Percorsi rivolti a persone straniere****Descrizione**

Il programma prevede interventi finalizzati all'inclusione sociale dei cittadini dei paesi terzi.

Include:

- uno sportello informativo rivolti a cittadini immigrati UE ed extra UE;
- l'accoglienza di donne in situazione di fragilità sanitaria, all'interno del progetto SAI.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma concorre alla realizzazione dell'obiettivo, attraverso uno sportello informativo rivolti a cittadini immigrati UE ed extra UE. Il Programma include inoltre, il progetto SAI destinato a donne in situazione di fragilità sanitaria.

Logica progettuale

Il programma viene realizzato attraverso le attività:

- uno sportello informativo rivolti a cittadini immigrati UE ed extra UE;
- l'accoglienza di donne in situazione di fragilità sanitaria, all'interno del progetto SAI. Il progetto SAI è finalizzato all'accoglienza, all'integrazione e alla tutela (legale e psico-socio-sanitaria) di 10 cittadine straniere in condizione di fragilità sanitaria.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Cristina Mariottini

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo

Inserimento in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato e negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani

Descrizione

Il programma operativo riguarda gli inserimenti in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato e negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani.
Il riferimento per quanto di competenza, è il regolamento 2/R/2028, allegato A ed allegato B.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma operativo attraverso gli inserimenti nelle strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato e negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani, promuove il raggiungimento dell'obiettivo di salute

Logica progettuale

Gli inserimenti possono avvenire nelle seguenti tipologie di strutture:

- centro di pronta accoglienza per minori
- casa di accoglienza e gruppo appartamento
- comunità familiare
- comunità a dimensione familiare
- gruppo appartamento per adolescenti e giovani
- struttura semiresidenziale per minori
- struttura residenziale multiutenza.

Inoltre, vi sono gli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani (riferimento allegato B regolamento 2/R/2018).

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Cristina Mariottini
-------------	---------------------

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo**Abitare solidale****Descrizione**

Sviluppo per singoli individui e nuclei familiari che si trovano in condizione di difficoltà sociale, abitativa o in situazione di grave marginalità, di percorsi individualizzati di accompagnamento e mediazione volti a fornire gli strumenti necessari ad una autonomia il più possibile completa e, dove necessario, un soddisfacente grado di inclusione sociale.

Tre gli ambiti individuati dal progetto:

- 1) Interventi socio-abitativi di accoglienza temporanea
- 2) Interventi housing first rivolto a persone senza dimora
- 3) Interventi di accompagnamento abitativo.

La complessità del progetto richiede un'AZIONE DI GOVERNANCE capace di raccordare il disagio abitativo tutti questi elementi in un sistema coeso ed integrato, capace di dare risposte adeguate a bisogni complessi (salute, lavoro, educazione, ecc.).

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma operativo concorre al raggiungimento dell'obiettivo di salute, attraverso lo sviluppo, per singoli individui e nuclei familiari che si trovano in condizione di difficoltà sociale, abitativa o in situazione di grave marginalità, di percorsi individualizzati di accompagnamento e mediazione volti a fornire gli strumenti necessari ad una autonomia il più possibile completa e, dove necessario, un soddisfacente grado di inclusione sociale.

Tre gli ambiti individuati dal progetto:

- 1) Interventi socio-abitativi di accoglienza temporanea
- 2) Interventi housing first rivolto a persone senza dimora
- 3) Interventi di accompagnamento abitativo.

La complessità del progetto richiede inoltre, un'AZIONE DI GOVERNANCE capace di raccordare il disagio abitativo tutti questi elementi in un sistema coeso ed integrato, capace di dare risposte adeguate a bisogni complessi (salute, lavoro, educazione, ecc.).

Logica progettuale

Tre gli ambiti individuati dal progetto:

- 1) Interventi socio-abitativi di accoglienza temporanea
- 2) Interventi housing first rivolto a persone senza dimora
- 3) Interventi di accompagnamento abitativo.

Inoltre, è presente un'AZIONE DI GOVERNANCE capace di raccordare il disagio abitativo tutti questi elementi in un sistema coeso ed integrato, capace di dare risposte adeguate a bisogni complessi (salute, lavoro, educazione, ecc.).

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Cristina Mariottini

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo**Promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione****Descrizione**

Il programma riguarda:

- il sostegno alle responsabilità familiari finalizzato a sostenere la genitorialità, che viene erogato presso il Centro Famiglie "APERTAMENTE", che è stato inaugurato a maggio 2025 e che ha sede a Pisa in via Cilea e a Cascina (a San Frediano a Settimo);
- attività del centro affidi, che è un servizio pubblico che recepisce la disponibilità di nuclei aspiranti all'affido e le necessità dei bambini in difficoltà. Il Centro Affidi è il luogo dell'integrazione sociale e sanitaria, e luogo dove viene fatta promozione e sviluppo della cultura dell'affidamento familiare anche in collaborazione con enti del terzo settore e con la cittadinanza attiva. Le attività sono svolte anche in collaborazione con l'associazione "Famiglia Aperta";
- centro adozioni, servizio pubblico e gratuito in grado di dare informazioni sull'adozione nazionale e internazionale e sulle fasi dell'iter adottivo, promuove attività di sostegno alle coppie adottive ed effettua la valutazione per l'idoneità all'adozione, garantisce sostegno e orientamento nella fase di abbinamento e nel post adozione.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma "Promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione" concorre alla realizzazione dell'obiettivo di salute, perché garantisce il diritto del bambino di crescere nella propria famiglia o nel caso ciò non fosse possibile, nell'ambito di altra famiglia. Nei casi in cui le difficoltà siano temporanee, si interviene con l'affidamento familiare: la famiglia o persona affidataria si affianca per un periodo di tempo alla famiglia naturale, offrendo così al bambino il sostegno e l'aiuto che gli sono venuti a mancare.

L'adozione dei bambini da parte di una nuova famiglia, che sostituisce in tutto e per tutto, quella originaria, è prevista dalla normativa di riferimento nei casi in cui sia accertata la situazione di abbandono, perché privi di assistenza morale e materiale.

Logica progettuale

Il programma si realizza attraverso:

- il sostegno alle responsabilità familiari finalizzato a sostenere la genitorialità, che viene erogato presso il Centro Famiglie "APERTAMENTE", che è stato inaugurato a maggio 2025 e che ha sede a Pisa in via Cilea e a Cascina (a San Frediano a Settimo);
- attività del centro affidi, che è un servizio pubblico che recepisce la disponibilità di nuclei aspiranti all'affido e le necessità dei bambini in difficoltà. Il Centro Affidi è il luogo dell'integrazione sociale e sanitaria, e luogo dove viene fatta promozione e sviluppo della cultura dell'affidamento familiare anche in collaborazione con enti del terzo settore e con la cittadinanza attiva. Le attività sono svolte anche in collaborazione con l'associazione "Famiglia Aperta";
- centro adozioni, servizio pubblico e gratuito in grado di dare informazioni sull'adozione nazionale e internazionale e sulle fasi dell'iter adottivo, promuove attività di sostegno alle coppie adottive ed effettua la valutazione per l'idoneità all'adozione, garantisce sostegno e orientamento nella fase di abbinamento e nel post adozione.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Cristina Mariottini
------	---------------------

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo**Percorsi di inserimenti lavorativi rivolti a persone a rischio di esclusione sociale****Descrizione**

Percorsi di Inserimento al Lavoro: interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità, al fine di migliorare l'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali attraverso lo sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento socio-lavorativo e l'attivazione delle risorse personali e di contesto.

Azioni previste dal Programma operativo:

- presa in carico finalizzata alla stesura del progetto personalizzato;
- promozione del tirocinio (orientamento, scouting e matching);
- tutoraggio;
- formazione;
- laboratori;
- indennità di partecipazione;
- indennità per l'autonomia abitativa.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma relativo ai Percorsi di Inserimento al Lavoro, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di salute.

Logica progettuale

Il programma si esplicita attraverso le seguenti azioni :

- presa in carico finalizzata alla stesura del progetto personalizzato;
- promozione del tirocinio (orientamento, scouting e matching);
- tutoraggio;
- formazione;
- laboratori;
- indennità di partecipazione;
- indennità per l'autonomia abitativa.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	
	Cristina Mariottini

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo**Interventi di bassa soglia e riduzione del danno****Descrizione**

Il programma riguarda:

- interventi di bassa soglia e riduzione del danno realizzati, attraverso l'unità di strada (Sally People e Strada Facendo per una città che si cura), in favore delle persone in situazioni di marginalità sociale, al fine di facilitarne l'accesso ai servizi sanitari e socio sanitari.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma concorre alla realizzazione dell'obiettivo attraverso:

- interventi di bassa soglia e riduzione del danno realizzati attraverso l'unità di strada in favore delle persone in situazioni di marginalità sociale, al fine di facilitarne l'accesso ai servizi sanitari e socio sanitari.

Logica progettuale

Il programma si realizza attraverso:

- interventi di bassa soglia e riduzione del danno realizzati, attraverso l'unità di strada (Sally People e Strada Facendo per una città che si cura), in favore delle persone in situazioni di marginalità sociale, al fine di facilitarne l'accesso ai servizi sanitari e socio sanitari.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali | Piani nazionali

- | Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma**Nome**

Cristina Mariottini

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo**Interventi a sostegno delle famiglie e dei bambini****Descrizione**

Il programma operativo riguarda interventi di assistenza socio educativa domiciliare e territoriale. Include inoltre, le attività inerenti il Progetto ministeriale 1.1.1 del PNRR M5C2.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma operativo attraverso interventi di assistenza socio educativa domiciliare e territoriale ed attraverso gli interventi previsti nel Progetto ministeriale 1.1.1 del PNRR M5C2, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di salute.

Logica progettuale

Erogazione di interventi di assistenza socio educativa domiciliare e territoriale.
Interventi previsti nel Progetto ministeriale 1.1.1 del PNRR M5C2

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome
Cristina Mariottini

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Pisana

Titolo del programma operativo	
Interventi economici di supporto a situazioni di reddito inadeguato	
Descrizione	
Interventi economici di supporto a situazioni di reddito inadeguato.	
Obiettivo di salute collegato	
Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle diseguaglianze	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il programma operativo, attraverso interventi economici di supporto a situazioni di reddito inadeguato, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di salute.	
Logica progettuale	
Attivazione di interventi economici di supporto a situazioni di reddito inadeguato.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Cristina Mariottini
Note	
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.	

Pisana

Schede di attività 2026 - Cure primarie - Sanità territoriale

1	<u>Gestione del percorso ospedale-domicilio-hospice</u>
2	<u>Potenziamento del confronto operativo fra AOUP e UF Cure Palliative Pisa sul tema del fine vita</u>
3	<u>Migliorare il rapporto tra i giovani e il percorso della vita</u>
4	<u>Rete di cure palliative</u>
5	<u>Centrale operativa 116117 - Supportare il completamento dell'implementazione delle azioni ulteriori rispetto all'attività relativa alla continuità assistenziale (ex DGRT 1508/2022)</u>
6	<u>Centrale operativa 116117 (continuità assistenziale) - Gestione processi già attivati</u>
7	<u>Gestione attività nelle 6 Case di Comunità</u>
8	<u>Implementazione della telemedicina nelle nuove Case di Comunità</u>
9	<u>Consolidamento dell'assistenza territoriale nelle AFT</u>
10	<u>Raccordo operativo con le COT presenti sul territorio dell'ATNO e la COT Aziendale</u>
11	<u>Monitoraggio dell'appropriatezza, soprattutto in termini di tempistica, con cui avvengono le segnalazioni</u>
12	<u>Potenziare la capacità del sistema per la presa in carico dei pazienti, attraverso il sistema delle Cure Domiciliari</u>
13	<u>Utilizzo delle Strutture del Sistema Cure Intermedie DRT 909/2017</u>
14	<u>Integrazione fra AOUP/Direzioni mediche di Presidio, Coordinatori delle 5 AFT Zona Pisana, UF Cure Primarie ZPI e le Strutture organizzative Sociali della ZPI</u>
15	<u>Potenziamento del confronto operativo fra la riabilitazione dell'AOUP, la riabilitazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e la COT Zona P</u>
16	<u>Realizzazione di 6 Case della Comunità nella Zona Pisana, entro il 2026.</u>
17	<u>Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana</u>
18	<u>Promuovere la procreazione responsabile</u>
19	<u>Promozione della salute sessuale e riproduttiva ed educazione alla sessualità ed affettività per gli studenti delle scuole secondarie</u>
20	<u>Promozione dell'utilizzo del libretto di gravidanza digitale (applicativo regionale 'Happy mamma')</u>
21	<u>Rilevazione precoce e presa in carico del disagio psichico perinatale e nel puerperio</u>
22	<u>Presa in carico appropriata nel percorso nascita</u>

Pisana

Titolo della scheda di attività
Gestione del percorso ospedale-domicilio -hospice

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire le cure nell'end life
Programma Operativo	Rafforzare l'efficacia dei percorsi di cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Centri specialistici di cure palliative - Hospice, Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il SSN garantisce alle persone nella fase terminale della vita affette da malattie progressive e in fase avanzata a rapida evoluzione e a prognosi infausta: il complesso delle prestazioni multi specialistiche, la fornitura di preparati per nutrizione artificiale, le prestazioni sociali, tutelari e alberghiere, nonché di sostegno psicologico e spirituale. Le prestazioni sono erogate da équipe multidisciplinari e multiprofessionali nei Centri specialistici di Cure Palliative-Hospice, che si collocano nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria territoriale. Gli Hospice assicurano l'assistenza medica e infermieristica e la presenza di operatori tecnici dell'assistenza 7gg/7 e h 24 e dispongono di protocolli formalizzati per il controllo del dolore e dei sintomi, per la sedazione, l'alimentazione, l'idratazione. Dispongono anche di programmi formalizzati per l'informazione, la comunicazione e il sostegno al paziente e alla famiglia, l'accompagnamento alla morte e l'assistenza al lutto, l'audit clinico ed il sostegno psico-emotivo all'équipe. Il programma prevede l'attivazione delle linee guida della RT presso l'hospice di via Garibaldi a Pisa, per la definizione dei percorsi di presa in carico.</p>

Obiettivi specifici
Garantire la continuità assistenziale al termine del percorso diagnostico-terapeutico ospedaliero, per pazienti con bisogni assistenziali complessi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Gioia	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Potenziamento del confronto operativo fra AOUP e UF Cure Palliative Pisa sul tema del fine vita****Classificazione**

Obiettivo di salute	Garantire le cure nell'end life
Programma Operativo	Rafforzare l'efficacia dei percorsi di cure palliative
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Centri specialistici di cure palliative - Hospice, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività consiste nel potenziamento del confronto operativo fra AOUP e UF Cure Palliative Pisa sul tema del fine vita, anche tramite l'azione della COT, al fine del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza gestionale dei processi di continuità assistenziale ospedale-territorio.

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico consiste nel potenziamento dell'operatività fra AOUP e UF Cure Palliative Pisa, tramite COT.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Gioia	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Migliorare il rapporto tra i giovani e il percorso della vita

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire le cure nell'end life
Programma Operativo	Migliorare la conoscenza dei percorsi di Cure Palliative in relazione al territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Centri specialistici di cure palliative - Hospice, Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Progetto Letture in Hospice: un sorriso che cambia la vita. Gli studenti di una classe delle scuole superiori di Pisa, a turno, insieme agli insegnanti, portano una lettura, un brano musicale o una canzone in dono ai pazienti dell'Hospice. L'attività per il 2026 prevede anche la realizzazione di un incontro di letture e musica offerto dagli alunni di una scuola media superiore agli ospiti di una RSA della Zona Pisana; iniziativa organizzata da Asteroldea e l'Associazione Cure Palliative Pisa 'Il Mandorlo'.

Obiettivi specifici
Promuovere una corretta informazione sul significato delle Cure Palliative. Garantire l'informazione della presenza del percorso di Cure Palliative e delle modalità dell'erogazione del servizio. Umanizzazione delle cure. Promozione di attività e campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori del SSR per la conoscenza della legge 38/2010 e della Legge 219/2017, la diffusione delle Cure Palliative, l'accesso alla rete dei servizi e in generale il diritto della persona a non soffrire inutilmente.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Attività erogate da Asteroldea e Associazione Cure Palliative Pisa 'Il Mandorlo'.

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Gioia	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Rete di cure palliative

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire le cure nell'end life
Programma Operativo	Migliorare la conoscenza dei percorsi di Cure Palliative in relazione al territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Centri specialistici di cure palliative - Hospice, Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche, Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività consiste nell'informazione al cittadino della presenza dell'equipe di cure palliative domiciliari, costituita dai medici palliativisti, da infermieri, psicologo e OSS dedicati.
Include anche l'assistenza psicologica domiciliare al paziente oncologico in cure palliative e al paziente affetto da SLA, dalla diagnosi alla malattia avanzata, alla sua famiglia e all'equipe dedicata, per la determinazione delle scelte di fine vita e la pianificazione condivisa delle cure (L. 219/2017).

Obiettivi specifici
Garantire la continuità assistenziale anche al domicilio di pazienti in fase terminale, con eventuale ricovero in Hospice (pianificazione condivisa delle cure).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Angela Gioia	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Centrale operativa 116117 - Supportare il completamento dell'implementazione delle azioni ulteriori rispetto all'attività relativa alla continuità assistenziale (ex DGRT 1508/2022)

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie
Programma Operativo	Tenuta in rete dei rapporti con Centrale operativa 116117 per quanto di competenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	Budget di salute, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Nel corso del 2026, si procederà a supportare il completamento dell'implementazione delle azioni della Centrale operativa 116117, ulteriori rispetto all'attività relativa alla continuità assistenziale (ex DGRT 1508/2022).

La Centrale Operativa 116117 raccoglierà le richieste dei cittadini per i casi di propria pertinenza, collaborando attivamente con la COT Zonale ed Aziendale.

Obiettivi specifici

Supportare la Centrale Operativa 116117 per l'implementazione della funzione di risposta alle richieste dei cittadini per i casi di pertinenza.
Supportare la Centrale Operativa 116117 anche attraverso il raccordo con la COT Zonale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Guarneri	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Centrale operativa 116117 (continuità assistenziale) - Gestione processi già attivati****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie
Programma Operativo	Tenuta in rete dei rapporti con Centrale operativa 116117 per quanto di competenza
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Budget di salute, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La Centrale 116117 funge da raccordo con le postazioni di continuità assistenziale presenti sul nostro territorio.
Nel corso del 2026 si proseguirà con le attività già in corso in una logica di miglioramento continuo dei processi.

Obiettivi specifici

Raccordo fra Centrale Operativa 116117 e le postazioni di continuità assistenziale Zona Pisana.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Guarneri	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Gestione attività nelle 6 Case di Comunità****Classificazione**

Obiettivo di salute	Case di Comunità, COT
Programma Operativo	Rafforzare la rete delle attività territoriali, attraverso le Case di Comunità (CdC)
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale, Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Presidi territoriali, Assistenza sanitaria di base
Argomenti	Budget di salute, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La scheda riguarda la gestione delle attività nelle 6 Case di Comunità, una volta terminata la realizzazione delle stesse.

Obiettivi specifici

Potenziamento della sanità territoriale.
Integrazione fra le diverse figure professionali: specialisti sanitari, medicina generale, infermieri, servizio sociale, attività amministrative.
Decongestione del pronto soccorso dell'AOUP, attraverso politiche di presa in carico e gestione dei cosiddetti 'codici minori'.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Di Bugno	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Implementazione della telemedicina nelle nuove Case di Comunità****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie
Programma Operativo	Migliorare l'organizzazione dell'assistenza sanitaria di base sul territorio zonale anche grazie all'integrazione delle AFT nelle nuove Case di Comunità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività prevede l'implementazione della telemedicina nelle nuove case di Comunità

Obiettivi specifici

L'obiettivo è quello di migliorare la presa in carico dei pazienti, anche grazie agli strumenti della telemedicina

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Guarneri	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Consolidamento dell'assistenza territoriale nelle AFT****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie
Programma Operativo	Migliorare l'organizzazione dell'assistenza sanitaria di base sul territorio zonale anche grazie all'integrazione delle AFT nelle nuove Case di Comunità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Consolidamento dell'assistenza territoriale nelle AFT.
Assicurare omogeneità dei percorsi di Assistenza domiciliare programmata e integrata.
Promuovere la governance della spesa farmaceutica, attraverso incontri con i coordinatori di AFT

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico è quello di rafforzare l'assistenza territoriale tramite le AFT, favorendone l'operatività e l'integrazione con gli altri servizi territoriali.
L'attività dell'assistenza sanitaria di base è svolta nel rispetto delle normative regionali, delle procedure aziendali e dei protocolli professionali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Guarneri	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Raccordo operativo con le COT presenti sul territorio dell'ATNO e la COT Aziendale****Classificazione**

Obiettivo di salute	Case di Comunità, COT
Programma Operativo	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale nei processi relativi alla COT Zona Pisana
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività consiste nel raccordo operativo con le COT del territorio dell'azienda UsI Toscana Nord Ovest e la COT Aziendale. Si tratta di attività istituzionale necessaria per garantire la presa in carico degli utenti in dimissione.

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico consiste nella garanzia del raccordo operativo fra le varie COT presenti sul territorio dell'azienda UsI Toscana Nord Ovest, inclusa la COT Aziendale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Guarneri	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Monitoraggio dell'appropriatezza, soprattutto in termini di tempistica, con cui avvengono le segnalazioni

Classificazione

Obiettivo di salute	Case di Comunità, COT
Programma Operativo	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale nei processi relativi alla COT Zona Pisana
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività deve consistere nel potenziamento delle azioni di monitoraggio costante dell'appropriatezza, soprattutto in termini di tempistica, con cui avvengono le segnalazioni dai vari reparti ospedalieri.

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico consiste nell'effettuazione di monitoraggi continui dell'appropriatezza, soprattutto in termini di tempistica, con cui avvengono le segnalazioni dai vari reparti ospedalieri, al fine di migliorare l'efficacia ed efficienza gestionale delle attività della COT.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Guarneri	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Potenziare la capacità del sistema per la presa in carico dei pazienti, attraverso il sistema delle Cure Domiciliari

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie
Programma Operativo	Migliorare il sistema di presa in carico ospedale - territorio e territorio-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Formazione del personale
Argomenti	Budget di salute, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività prevede il potenziamento della capacità del sistema per la presa in carico dei pazienti, attraverso il sistema delle Cure Domiciliari anche attraverso l'implementazione al 100% del modello 'Infermiere di Famiglia e Comunità' sul territorio zonale.

Obiettivi specifici

Potenziamento della capacità del sistema per la presa in carico dei pazienti, attraverso il sistema di cure domiciliari.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Guarneri	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Utilizzo delle Strutture del Sistema Cure Intermedie DRT 909/2017****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie
Programma Operativo	Migliorare il sistema di presa in carico ospedale - territorio e territorio-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Formazione del personale
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Applicazione della DGRT 909/2017 "Indirizzi regionali per l'organizzazione dei setting assistenziali di Cure Intermedie residenziali in fase di dimissione ospedaliera". Utilizzo dei posti di Cure Intermedie zona pisana e su territorio aziendale.

Obiettivi specifici

Utilizzo appropriato dei posti letto disponibili nella rete delle Cure Intermedie.

Rispettare le procedure di accesso alle strutture di cure intermedie tramite COT e monitoraggio della disponibilità e dell'utilizzo dei posti letto di cure intermedie.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Posti letto in convenzione.

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Guarneri	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Integrazione fra AOUP/Direzioni mediche di Presidio, Coordinatori delle 5 AFT Zona Pisana, UF Cure Primarie ZPI e le Strutture organizzative Sociali della ZPI

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi attinenti alla sanità territoriale, nell'ambito della UF Cure Primarie
Programma Operativo	Migliorare il sistema di presa in carico ospedale - territorio e territorio-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Strumenti di Programmazione
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività consiste nel promuovere incontri tra AOUP/Direzioni mediche di Presidio, Coordinatori delle 5 AFT Zona Pisana, UF Cure Primarie Zona Pisana e le Strutture Organizzative Sociali della Zona Pisana.

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico consiste nell'effettuazione di incontri a cui far partecipare AOUP/Direzioni mediche di Presidio, Coordinatori delle 5 AFT Zona Pisana, UF Cure Primarie Zona Pisana e le Strutture Organizzative Sociali della Zona Pisana, al fine di gestire secondo modalità integrate, anche il tema del contrasto al fenomeno dei ricoveri ripetuti evitabili.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesca Guarneri	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Potenziamento del confronto operativo fra la riabilitazione dell'AOUP, la riabilitazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e la COT Zona P

Classificazione

Obiettivo di salute	Case di Comunità, COT
Programma Operativo	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale nei processi relativi alla COT Zona Pisana
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza protesica, Assistenza specialistica ambulatoriale
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività consiste nel potenziamento del confronto operativo fra la riabilitazione dell'AOUP, la riabilitazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e la COT Zona Pisana, al fine del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza gestionale dei processi di continuità assistenziale ospedale-territorio.

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico consiste nell'effettuazione di confronti operativi fra la riabilitazione dell'AOUP, la riabilitazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e la COT Zona Pisana.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Scheda di attività concordata con la dott.ssa Cristina Laddaga.

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Di Bugno	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Realizzazione di 6 Case della Comunità nella Zona Pisana, entro il 2026.****Classificazione**

Obiettivo di salute	Case di Comunità, COT
Programma Operativo	Rafforzare la rete delle attività territoriali, attraverso le Case di Comunità (CdC)
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale, Assistenza sanitaria di base, Continuità assistenziale (ex-guardia medica), Presidi territoriali
Argomenti	Budget di salute, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il programma prevede di realizzare 6 Case della Comunità nel territorio della Zona Pisana, di cui 2 hub (Pisa e Cascina) e 4 spoke (Crespina Lorenzana, Marina di Pisa, San Giuliano Terme e Vecchiano).

Le future Case della Comunità (CdC) della Zona Pisana, i nuovi hub destinati a diventare la prima porta d'accesso ai servizi sanitari del territorio, nella riforma varata dal Governo e finanziata con i fondi del PNRR, avranno l'obiettivo di migliorare ed incrementare i servizi presenti sul territorio zonale.

Obiettivi specifici

Realizzazione di n. 6 Case della Comunità (CdC) della Zona Pisana. L'obiettivo è quello di migliorare ed incrementare i servizi presenti sul territorio zonale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Di Bugno	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
Programma Operativo	Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela della salute della donna
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'Attività si esplica attraverso prestazioni di screening delle lesioni pre-cancerose e del cervicocarcinoma nei consultori della Zona Pisana, nell'ambito della prevenzione oncologica.

Obiettivi specifici

Prestazioni di screening delle lesioni pre-cancerose e del cervicocarcinoma nei consultori della Zona Pisana

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Monteleone	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Promuovere la procreazione responsabile

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
Programma Operativo	Sviluppo del percorso di contraccezione e tutela sociale della maternità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Mediazione culturale, Tutela della salute della donna, Procreazione responsabile, Maternità e paternità responsabile
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'attività consiste nel promuovere l'accesso ai percorsi di contraccezione, anche gratuita, presso i consultori della zona pisana, fornendo consulenza, prescrizione ed erogazione dei vari presidi contraccettivi per una procreazione responsabile, con l'ausilio della mediazione linguistico culturale, ove necessario.</p> <p>Nelle 6 sedi consultoriali della Zona Pisana (Via Torino, Via Garibaldi, CEP, Marina di Pisa, SGT, Navacchio), viene attuata la DGRT 1251/2018, che garantisce la gratuità della contraccezione per un'ampia fascia di popolazione: persone in età compresa fra i 14 e 25 anni e persone in età compresa tra 26 e 45 anni con determinate condizioni economiche.</p> <p>Per i giovani di età 13-25 anni è garantito uno spazio dedicato denominato 'consultorio giovani', presso la sede del consultorio principale di via Torino a Pisa, dove viene promossa la cultura della procreazione responsabile attraverso percorsi informativi/formativi.</p> <p>Attraverso l'attuazione di questa attività si promuove anche una prevenzione dell'interruzione volontaria delle gravidanze (IVG).</p>

Obiettivi specifici
Promuovere procreazione responsabile Erogazione dei vari presidi contraccettivi Attuazione della DGRT 1251/2018

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Monteleone	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Promozione della salute sessuale e riproduttiva ed educazione alla sessualità ed affettività per gli studenti delle scuole secondarie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
Programma Operativo	Sviluppo del percorso di contraccezione e tutela sociale della maternità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Procreazione responsabile, Maternità e paternità responsabile, Assistenza per adolescenti, Tutela della salute della donna, Violenza di genere e sessuale
Argomenti	Violenza di genere, Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività ha l'obiettivo di promuovere corretti stili di vita e relazionali, per gli studenti delle scuole secondarie. L'attività si esplica attraverso percorsi di informazione/formazione in relazione al tema dell'educazione alla salute affettiva, sessuale e riproduttiva, con l'obiettivo di promuovere anche un aumento dell'utilizzo della contraccezione, nell'ottica della procreazione responsabile ed anche della prevenzione delle IVG. L'attività include anche una sensibilizzazione degli studenti delle scuole secondarie, rispetto al tema del contrasto alla violenza di genere.

Obiettivi specifici
Promuovere il benessere, sviluppare le competenze degli alunni e delle alunne in ambito affettivo e relazionale ed accrescere la consapevolezza rispetto ai temi della sessualità, dell'affettività, della salute sessuale e riproduttiva e della procreazione responsabile. Sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie, rispetto al tema del contrasto alla violenza di genere.
Lavoro integrato e di collaborazione con la UO Aziendale Educazione e Promozione della Salute, per gli interventi per e Scuole.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Monteleone	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Promozione dell'utilizzo del libretto di gravidanza digitale (applicativo regionale 'Happy mamma')****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
Programma Operativo	Accesso ed appropriatezza degli interventi nel percorso nascita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Tutela della salute della donna, Corsi di accompagnamento alla nascita
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività si realizza attraverso la promozione dell'utilizzo del libretto di gravidanza digitale (applicativo regionale 'Happy mamma'), che facilita l'integrazione con gli altri applicativi regionali per la salute e l'accesso al materiale informativo utile per il percorso nascita (presente all'interno dello stesso applicativo).

Obiettivi specifici

Promuovere il processo di digitalizzazione del libretto di gravidanza (applicativo 'happy mamma') ed indirettamente promuovere l'utilizzo degli altri applicativi regionali per la salute.
Favorire l'accesso al materiale informativo utile per il percorso nascita (presente all'interno dello stesso applicativo 'happy mamma').

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Monteleone	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Rilevazione precoce e presa in carico del disagio psichico perinatale e nel puerperio****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
Programma Operativo	Accesso ed appropriatezza degli interventi nel percorso nascita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum, Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività si esplica attraverso la rilevazione precoce e successiva presa in carico del disagio psichico perinatale e nel puerperio.

Obiettivi specifici

Rilevazione precoce del disagio psichico perinatale e nel puerperio
Presa in carico del disagio psichico perinatale e nel puerperio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Monteleone	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Preso in carico appropriata nel percorso nascita****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
Programma Operativo	Accesso ed appropriatezza degli interventi nel percorso nascita
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza, Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività riguarda:

- la presa in carico delle gestanti in un percorso appropriato di basso o alto rischio;
- e il lavoro in rete con i vari servizi specialistici e con i presidi ospedalieri di riferimento (Ospedale Lotti di Pontedera ed AOUP) in gravidanza e puerperio.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi sono:

- garantire la qualità e sicurezza nel percorso nascita;
- garantire la continuità tra servizi territoriali e territorio-ospedale per le gestanti e le puerpere.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Monteleone	Eleonora Moretti

Schede di attività 2026 - Socio-Sanitario

1	<u>Cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali</u>
2	<u>Attuazione di programmi di supporto all'abitare</u>
3	<u>Prevenzione nel settore delle dipendenze (da sostanze e senza) nei giovani e negli adulti</u>
4	<u>Attuazione di programmi di avvio al lavoro</u>
5	<u>PDTA - disturbi della nutrizione ed alimentazione - Centro Arianna</u>
6	<u>Interventi semiresidenziali in salute mentale</u>
7	<u>Interventi residenziali in salute mentale</u>
8	<u>Monitoraggio e valutazione delle autonomie personali dei giovani adulti affetti da autismo</u>
9	<u>Acquisizione abilità lavorative</u>
10	<u>Condivisione con SerD nel progetto terapeutico dell'utenza con doppia diagnosi</u>
11	<u>Condivisione con UFSMIA nel progetto terapeutico durante il passaggio alla maggiore età</u>
12	<u>Organizzazione percorsi di ammissione e dimissione da SPDC e stesura di un progetto terapeutico post dimissione</u>
13	<u>Presa in carico di minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92</u>
14	<u>Presa in carico di minori affetti da autismo</u>
15	<u>Attività di rete con Servizio Sociale, SerD., UFSMA, Stella Maris, Meyer, AOUP, AOU Senese e collaborazione con TM e TO</u>
16	<u>Invio residenziale/semiresidenziale appropriato di adolescenti psichiatrici con necessità di interventi modulari</u>
17	<u>Interventi di supporto infrastrutturale alla quotidianità</u>
18	<u>Azioni di supporto ai caregivers e di training del vivere quotidiano per disabili in fascia infanzia e adolescenza</u>
19	<u>Progetto V.I.V.A. Vita Indipendente verso l'autonomia - POR FSE+</u>
20	<u>Training autonomie personali verso il Dopo di noi (Progetto Co-living)</u>
21	<u>Valutazioni UVMD per Progetto disabilità gravissime</u>
22	<u>Interventi a supporto della domiciliarità per disabilità gravissime</u>
23	<u>Formazione operatori UVMD al fine di supportare l'elaborazione del "progetto di vita" (DGRT 1449/17)</u>
24	<u>Progetto Inclusione ed Autonomia per la persona con disabilità (IN AUT)</u>
25	<u>Aiuto alla persona con disabilità</u>
26	<u>DGRT 1200/2023 (FSE+ 2021-2027) - Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali</u>
27	<u>Supporto alla formazione extra scolastica e acquisizione di maggiori capacità relazionali per minori disabili</u>
28	<u>Assistenza specialistica rivolta a studenti disabili nelle scuole</u>
29	<u>Supporto alle autonomie e percorsi di formazione rivolti alle persone con disabilità, al fine di eventuali inserimenti nel mondo lavorativo</u>
30	<u>Strutture residenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005): CAP e RSD Zona Pisana</u>
31	<u>Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana</u>
32	<u>Strutture semiresidenziali per persone con disabilità Zona Pisana (rif. art. 21 l.r. 41/2005)</u>
33	<u>Appropriatezza e monitoraggio inserimenti nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti</u>
34	<u>Monitoraggio contratti di concessione per strutture residenziali e semiresidenziali per anziani</u>
35	<u>Gestione progetto 'Home Care Premium'</u>
36	<u>Intervento modulare domiciliare per fragilità e non autosufficienza</u>
37	<u>Assistenza domiciliare integrata (ADI), erogata in forma diretta con il coinvolgimento del Terzo Settore</u>
38	<u>Attuazione percorsi assistenziali specifici per la non autosufficienza legata anche alla demenza da integrare con gli altri servizi territoriali</u>
39	<u>Gestione del Progetto Regionale 'Pronto Badante'</u>
40	<u>Punto Unico di Accesso - PUA (DGRT 1508/2022)</u>
41	<u>Gestione Punti Insieme</u>

Pisana

Titolo della scheda di attività

Cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze
Programma Operativo	Attività di prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Terapie farmacologiche, Interventi di riduzione del danno
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita, GAP
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività riguarda la cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico - GAP) e dei soggetti con dipendenze comportamentali.

Obiettivi specifici

Cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (GAP)
Cura e riabilitazione dei soggetti con dipendenze comportamentali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Lamanna	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Attuazione di programmi di supporto all'abitare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze
Programma Operativo	Attività di cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze: lavoro e abitazione
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia, Colloqui psicologico-clinici
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita, Abitare
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Percorsi di inserimento di pazienti con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione, tenendo conto dell'intensità di assistenza, secondo il Progetto terapeutico individualizzato ed attraverso una gradualità di offerta di servizi (residenziale - semiresidenziale - appartamenti).

Obiettivi specifici
Riabilitazione e cura attraverso l'abitare: attraverso l'inserimento in strutture/appartamenti si rafforza l'integrazione sociale e il raggiungimento dell'autonomia.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Lamanna	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Prevenzione nel settore delle dipendenze (da sostanze e senza) nei giovani e negli adulti****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze
Programma Operativo	Attività di prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze, senza sostanze (gioco d'azzardo patologico) e dei soggetti con dipendenze comportamentali
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Colloqui psicologico-clinici, Interventi di riduzione del danno
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita, GAP
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Realizzazione di eventi di sensibilizzazione.

Definizione di strategie integrate focalizzate sia sulla potenzialità delle capacità personali (ad esempio competenze socio-emotive e relazionali), sia su azioni di conferma e di rinforzo dell'ambiente di vita, attraverso i metodi "life skills education" e "peer education", in stretta collaborazione con le UUFF della Zona Pisana interessate.

Obiettivi specifici

Informare e sensibilizzare sul tema delle dipendenze da sostanze e senza. Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment nella popolazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Lamanna	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Attuazione di programmi di avvio al lavoro

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area dipendenze
Programma Operativo	Attività di cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze: lavoro e abitazione
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia, Patologie correlate
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita, Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Percorsi di inserimento lavorativo per persone in carico al SerD.

Obiettivi specifici
Riabilitazione e cura attraverso il lavoro. Attivazione di percorsi formativi e riabilitativi a cui possano accedere gli utenti in trattamento, per la ricostruzione di abilità sociali nel rispetto delle differenti esigenze, al fine di una integrazione sociale, che veda impegnate tra loro in sinergia risorse del pubblico e del privato.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Francesco Lamanna	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
PDTA - disturbi della nutrizione ed alimentazione - Centro Arianna

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
Programma Operativo	Supporto alla residenzialità, semiresidenzialità e ai percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Individuazione precoce e proattiva del disturbo
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività si esplicita attraverso le prestazioni erogate dall'Equipe multidisciplinare presso il Centro Arianna di Pisa, per la presa in carico e gestione dei disturbi alimentari.

Obiettivi specifici
Cura e prevenzione dei disturbi alimentari

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giorgio Corretti	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Interventi semiresidenziali in salute mentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
Programma Operativo	Supporto alla residenzialità, semiresidenzialità e ai percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Colloqui psicologico-clinici, Visite psichiatriche, Centro Diurno Psichiatrico, Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Percorsi Riabilitativi nell'ambito dei Centri Diurni

Obiettivi specifici
Interventi personalizzati nell'ambito della semiresidenzialità della Salute Mentale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giorgio Corretti	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Interventi residenziali in salute mentale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
Programma Operativo	Supporto alla residenzialità, semiresidenzialità e ai percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture per r trattamenti socio-riabilitativi, Strutture a bassa intensità assistenziale, Strutture con personale a fasce orarie, Strutture con personale sulle 24 ore giornaliere, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Visite psichiatriche, Strutture per trattamenti terapeutici a carattere estensivo, Definizione piano personalizzato, Trattamenti terapeutico riabilitativi di carattere intensivo, Stutture ad alta intensità assistenziale
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione	
Elaborazione e monitoraggio del PTRI Revisione di procedure di inserimento e di dimissione dalle strutture residenziali della salute mentale	

Obiettivi specifici	
Interventi personalizzati di inserimento e a seguito della dimissione dalle strutture residenziali nella salute mentale	

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giorgio Corretti	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Monitoraggio e valutazione delle autonomie personali dei giovani adulti affetti da autismo****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
Programma Operativo	Percorsi nella salute mentale finalizzati all'acquisizione di una progressiva autonomia
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia, Interventi sulla rete sociale, formale e informale, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Training delle autonomie personali, sociali e relazionali rivolto a soggetti con diagnosi di autismo oltre i 18 anni

Obiettivi specifici

Sostegno all'acquisizione di capacità relazionali, di vita autonoma e comunicative nel vivere quotidiano

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giorgio Corretti	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Acquisizione abilità lavorative

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
Programma Operativo	Percorsi nella salute mentale finalizzati all'acquisizione di una progressiva autonomia
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi psicoeducativi, Visite psichiatriche, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Supporto all'autonomia, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Attività volte a persone già in carico per accompagnamento socio-lavorativo, secondo il PTRI

Obiettivi specifici
Sostegno all'acquisizione di abilità complessive legate alla progressiva acquisizione di capacità lavorative, attraverso un percorso di stages e di laboratori formativo professionali, utilizzando le risorse di rete presenti nel territorio.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giorgio Corretti	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Condivisione con SerD nel progetto terapeutico dell'utenza con doppia diagnosi****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
Programma Operativo	Miglioramento del sistema delle continuità assistenziali e prese in carico nella salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Visite psichiatriche, Terapie farmacologiche, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Collaborazione con Dipendenze Patologiche
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività si esplicita attraverso la formulazione e condivisione con SerD nel progetto terapeutico dell'utenza con doppia diagnosi.

Obiettivi specifici

Elaborazione condivisa del progetto terapeutico dell'utenza con doppia diagnosi (UFSMA - SerD).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giorgio Corretti	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Condivisione con UFSMIA nel progetto terapeutico durante il passaggio alla maggiore età****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
Programma Operativo	Miglioramento del sistema delle continuità assistenziali e prese in carico nella salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Terapie farmacologiche, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Visite psichiatriche, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Accoglienza
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Definizione di buona prassi e percorsi condivisi nel passaggio dei piani terapeutici riabilitativi individuali (PTRI) da UFSMIA verso UFSMA, con l'intervento anche del Servizio sociale.

Obiettivi specifici

Continuità assistenziale nel passaggio tra età evolutiva ed età adulta

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giorgio Corretti	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Organizzazione percorsi di ammissione e dimissione da SPDC e stesura di un progetto terapeutico post dimissione

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale adulti
Programma Operativo	Miglioramento del sistema delle continuità assistenziali e prese in carico nella salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Visite psichiatriche, Strutture con personale sulle 24 ore giornaliere, Terapie farmacologiche
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Organizzare le diverse risorse del territorio per una presa in carico appropriata e modulare
 Revisione delle procedure di ammissione e dimissione da SPDC
 Formulazione di un progetto terapeutico post dimissione, anche in collaborazione con la COT

Obiettivi specifici

Continuità assistenziale specifica come previsto dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Giorgio Corretti	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Preso in carico di minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza
Programma Operativo	Preso in carico dei minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza specialistica, Valutazione diagnostica multidisciplinare, Rapporti con Autorità giudiziaria, Terapie farmacologiche, Colloqui psicologico-clinici, Consulenza in ambito scolastico, Supporto alla autonomia, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Percorso di valutazione ed eventuale presa in carico di minori con disturbi del neurosviluppo (anche senza riconoscimento L. 104/92), anche inviati da Tribunale ordinario o Tribunale dei minori, con diagnosi di pertinenza dell'UFSMIA.

La scheda include anche un lavoro di rete con le Scuole.

Obiettivi specifici

Preso in carico dei minori con disturbi del neurosviluppo (anche senza riconoscimento L. 104/92).
Lavoro di rete con le Scuole e con le Strutture del Terzo Livello.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Roberta Romano	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Preso in carico di minori affetti da autismo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza
Programma Operativo	Preso in carico dei minori con disturbi del neurosviluppo, compresi quelli con riconoscimento L. 104/92
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Terapie farmacologiche, Supporto alla autonomia, Consulenza in ambito scolastico, Colloqui psicologico-clinici, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche, Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Abilitazione e riabilitazione, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione	
<p>Preso in carico degli utenti affetti da disturbi dello spettro autistico. L'UFSMIA fornisce consulenza e supporto all'UFSMA, nel passaggio alla maggiore età degli utenti affetti da disturbi dello spettro autistico. L'attività include anche il lavoro di rete con le Scuole, con le Strutture di terzo livello e con il Sociale.</p>	

Obiettivi specifici	
<p>Preso in carico dei minori affetti da disturbi dello spettro autistico e supporto ai genitori degli stessi. Fornire consulenza e supporto all'UFSMA, nel passaggio alla maggiore età degli utenti affetti da disturbi dello spettro autistico.</p>	

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Roberta Romano	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Attività di rete con Servizio Sociale, SerD., UFSMA, Stella Maris, Meyer, AOUP, AOU Senese e collaborazione con TM e TO

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza
Programma Operativo	Presa in carico di adolescenti con patologie psichiatriche
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza specialistica, Colloqui psicologico-clinici, Psicoterapia, Rapporti con Autorità giudiziaria, Collaborazione con Dipendenza Patologiche, Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta, Definizione piano personalizzato, Visite neuropsichiatriche
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività include interventi appropriati e modulari rispetto alla gravità delle patologie psichiatriche, da erogare in rete con altri servizi, ad esempio: Servizio Sociale, SerD., UFSMA, Stella Maris, Meyer, AOUP e AOU Senese. Prevede inoltre, la collaborazione con il Tribunale per i minorenni (TM) e il Tribunale Ordinario (TO).

Obiettivi specifici

Presa in carico degli utenti con patologie psichiatriche

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Roberta Romano	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Invio residenziale/semiresidenziale appropriato di adolescenti psichiatrici con necessità di interventi modulari

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi nell'area salute mentale infanzia ed adolescenza
Programma Operativo	Presa in carico di adolescenti con patologie psichiatriche
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza specialistica, Colloqui psicologico-clinici
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La presa in carico del minore con psicopatologia può prevedere l'inserimento presso adeguata struttura residenziale/semiresidenziale.

Obiettivi specifici

Presa in carico del minore con psicopatologia

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Roberta Romano	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Interventi di supporto infrastrutturale alla quotidianità****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Training e supporti alle autonomie personali delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Supporto autonomia
Argomenti	Abitare, Stile di vita
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Attuazione del progetto regionale di riorganizzazione degli spazi abitativi. Interventi coordinati di abbattimento barriere architettoniche (ADA) sulle abitazioni.

Obiettivi specifici

Supporti alle autonomie quotidiane.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Azioni di supporto ai caregivers e di training del vivere quotidiano per disabili in fascia infanzia e adolescenza

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Training e supporti alle autonomie personali delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Gruppi di sostegno
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività prevede momenti formativi rivolti ai caregivers, al fine di promuovere un supporto al nucleo familiare e alla persona con disabilità.
Erogazione contributo economico, secondo quanto disciplinato nel regolamento di accesso ai servizi.

Obiettivi specifici

Realizzare una formazione rivolta ai caregivers, al fine di promuovere la conoscenza dei servizi attivabili, per favorire l'autonomia progressiva delle persone con disabilità e supportare il nucleo familiare.

Erogazione contributi economici, secondo quanto disciplinato nel regolamento di accesso ai servizi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Progetto V.I.V.A. Vita Indipendente verso l'autonomia - POR FSE+

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Training e supporti alle autonomie personali delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	interventi sulla rete sociale formale e informale, Supporto autonomia, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute, FSE +
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente. POR FSE+

Obiettivi specifici
Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia Garantire il diritto ad una vita indipendente.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Training autonomie personali verso il Dopo di noi (Progetto Co-living)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Training e supporti alle autonomie personali delle persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Supporto autonomia
Argomenti	Budget di salute, Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Promozione di percorsi di autonomia in appartamenti di Durante e Dopo di noi, nella zona pisana.

Obiettivi specifici
Acquisizione di capacità di vita autonoma per la gestione di un percorso di durante e Dopo di noi, in appartamenti. Attuazione percorso pre training, in conformità alla L. 112/16. Accessi agli appartamenti, esclusivamente a seguito di valutazione dell'UVMD.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Valutazioni UVMD per Progetto disabilità gravissime****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Percorsi assistenziali per disabili gravissimi
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività riguarda le valutazioni multidimensionali effettuate in sede di UVMD, in relazione alle persone in carico per disabilità gravissime, al fine di elaborare un Progetto di Vita, per dare attuazione ad azioni di sostegno rivolte alla domiciliarità.

Obiettivi specifici

Valutazioni in UVMD
Elaborazione Progetti di vita

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Interventi a supporto della domiciliarità per disabilità gravissime****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Percorsi assistenziali per disabili gravissimi
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Definizione piano personalizzato, Assistenza domiciliare socio- assistenziale
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Si tratta di un Progetto regionale che prevede interventi di sollievo sociosanitario per gravissime disabilità, attraverso l'erogazione di un contributo economico erogato alla famiglia, finalizzato all'assunzione di un operatore. Per i minori non è obbligatoria l'assunzione (ma è possibile anche l'assegno di cura).

L'attività include anche il Progetto "CAREGIVER", che si esplica attraverso l'erogazione di un contributo economico, volto a supportare il caregiver prevalente, che ha dovuto rinunciare/diminuire la propria attività lavorativa, per accudire il proprio familiare. Contributo a valere sul Fondo Regionale delle gravissime disabilità.

Per il Progetto 'Care Giver' è presente solo l'assegno di cura sia per i minori che per gli adulti con disabilità gravissima.

Obiettivi specifici

Garantire l'assistenza rivolta a persone con disabilità gravissima, attraverso l'erogazione di un contributo economico.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Formazione operatori UVMD al fine di supportare l'elaborazione del "progetto di vita" (DGRT 1449/17)

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Miglioramento della continuità assistenziale e presa in carico della persona disabile verso il "progetto di vita"
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Supporto autonomia
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'Attività riguarda la formazione regionale rivolta agli operatori UVMD, al fine di promuovere un aggiornamento continuo per supportare l'elaborazione del 'progetto di vita'.

Obiettivi specifici

L'obiettivo principale riguarda la formazione regionale rivolta agli operatori UVMD.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Progetto Inclusione ed Autonomia per la persona con disabilità (IN AUT)****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Miglioramento della continuità assistenziale e presa in carico della persona disabile verso il "progetto di vita"
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività si esplica attraverso interventi di natura economica, rivolti alla persona con disabilità, per supportarne l'autonomia per un periodo di 12 mesi, sulla base del progetto individualizzato.

Obiettivi specifici

Supportare l'autonomia della persona con disabilità.
Supportare il Progetto di vita nello studio, nella formazione lavorativa, nelle attività sportive e nel tempo libero.
Favorire l'autonomia della persona con disabilità, anche al di fuori del proprio nucleo familiare di origine.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Aiuto alla persona con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Miglioramento della continuità assistenziale e presa in carico della persona disabile verso il "progetto di vita"
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività si sostanzia in interventi svolti a domicilio della persona disabile, al fine di garantirne il permanere al proprio domicilio, supportandone le attività di vita quotidiane (igiene, pulizie ambiente di vita, preparazione pasti, disbrigo piccole commissioni, come farmacia, spesa, ...). Tale attività è erogabile in due modalità: - diretta, tramite operatore che si reca a domicilio; - indiretta, tramite erogazione di contributo economico, finalizzato all'assunzione di un operatore a domicilio.

Obiettivi specifici
Mantenere il più possibile la persona disabile al proprio domicilio. Prevenire l'istituzionalizzazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
DGRT 1200/2023 (FSE+ 2021-2027) - Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Supporto, rafforzamento delle autonomie e acquisizione capacità formative/lavorative per le persone disabili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Definizione piano personalizzato, Inserimento lavorativo
Argomenti	Stile di vita, FSE +, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2024 - 31/12/2026

Descrizione
<p>L'attività ha come obiettivo migliorare l'occupabilità delle persone più fragili in carico ai servizi socio sanitari territoriali, permettendo loro di avviarsi verso un percorso di inserimento lavorativo, attraverso l'attivazione di Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento di cui alla D.G.R. n. 620/2020, da realizzarsi presso enti pubblici e privati.</p> <p>Tutti i progetti dovranno prevedere l'erogazione di un'indennità di partecipazione calcolate sulle ore realmente effettuate di attività formative, laboratoriali e di tirocinio il cui importo orario omnicomprensivo è pari ad euro 4,00 fino ad un importo massimo di 500 euro mensili.</p> <p>Sarà inoltre possibile prevedere, per le persone inserite nei percorsi individualizzati, l'erogazione di un contributo finalizzato al sostegno all'autonomia abitativa calcolato in base dell'ISEE familiare e all'importo del canone di locazione.</p>

Obiettivi specifici
<p>Migliorare l'occupabilità delle persone più fragili in carico ai servizi socio sanitari territoriali.</p> <p>Percorso di inserimento lavorativo.</p> <p>Attivazione di Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento di cui alla D.G.R. n. 620/2020, da realizzarsi presso enti pubblici e privati.</p> <p>Erogazione di un'indennità di partecipazione calcolate sulle ore realmente effettuate di attività formative, laboratoriali e di tirocinio.</p> <p>Erogazione di un contributo finalizzato al sostegno all'autonomia abitativa calcolato in base dell'ISEE familiare e all'importo del canone di locazione.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Supporto alla formazione extra scolastica e acquisizione di maggiori capacità relazionali per minori disabili

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Supporto, rafforzamento delle autonomie e acquisizione capacità formative/lavorative per le persone disabili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Orientamento e training
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Percorsi educativi di inclusione e abilitazione, erogabili anche informa indiretta, tramite contributo economico, finalizzato al reclutamento di una persona a supporto del minore, presso il proprio domicilio.

L'attività include anche il Progetto Superabile.

Obiettivi specifici

Migliorare le autonomie e supportare la socializzazione/relazioni.

Supporto alla famiglia nella gestione del minore con disabilità.

Supporto extra scolastico nella età evolutiva.

Misurazione del numero di interventi erogati, rispetto ai vari comuni della zona, per il Progetto Superabile.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Assistenza specialistica rivolta a studenti disabili nelle scuole****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Supporto, rafforzamento delle autonomie e acquisizione capacità formative/lavorative per le persone disabili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza in ambito scolastico, Supporto autonomia
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Assistenza specialistica nelle scuole rivolta a studenti disabili.
 Promuove l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, attraverso interventi specifici di inclusione e supporto.
 L'attività include anche tutti gli incontri con le Scuole (incontri GLO).

Obiettivi specifici

Supporto scolastico e nell'apprendimento.
 Socializzazione.
 Integrazione.
 Inclusione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Supporto alle autonomie e percorsi di formazione rivolti alle persone con disabilità, al fine di eventuali inserimenti nel mondo lavorativo

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Supporto, rafforzamento delle autonomie e acquisizione capacità formative/lavorative per le persone disabili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Orientamento e training, Inserimento lavorativo, Supporto autonomia
Argomenti	PNRR, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Inserimenti socio terapeutici e momenti formativi rivolti alle persone con disabilità, valorizzando le autonomie e abilità individuali.

Obiettivi specifici

Supportare le autonomie individuali, anche attraverso percorsi di formazione rivolti alle persone con disabilità, al fine di eventuali inserimenti nel mondo lavorativo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Strutture residenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005): CAP e RSD Zona Pisana

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Strutture residenziali e semiresidenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005), Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitario assistenziale per Disabili, Supporto autonomia, Comunità Alloggio Protetta, Definizione piano personalizzato, interventi sulla rete sociale formale e informale
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>CAP (Comunità Alloggio Protetta): struttura residenziale a carattere comunitario, ad alta integrazione socio-sanitaria, per l'accoglienza di persone adulte disabili, che necessitano di aiuto prevalentemente non in situazione di gravità. Età di ammissione: tra i 18 ed i 65 anni. E' ammessa la permanenza oltre i 65 anni di età, ove possibile, solo nel caso in cui il Piano di Assistenza Personalizzato (PAP) ne individui tempi ed obiettivi. Intensità assistenziale: bassa. Complessità organizzativa: media.</p> <p>RSD (Residenza Sanitario assistenziale per Disabili): struttura residenziale per persone disabili prevalentemente gravi, con attestazione di gravità, che eroga prestazioni socio-assistenziali e ad integrazione sociosanitaria. Età di ammissione: tra i 18 ed i 65 anni, con possibilità di accogliere anche adolescenti in situazione di gravità. E' ammessa la permanenza oltre i 65 anni di età, ove possibile, solo nel caso in cui il Piano di Assistenza Personalizzato (PAP) ne individui tempi ed obiettivi. Intensità assistenziale: alta. Complessità organizzativa: alta.</p>

Obiettivi specifici
<p>Intervento residenziale a carattere comunitario, ad alta integrazione socio-sanitaria, per l'accoglienza di persone adulte disabili, che necessitano di aiuto prevalentemente non in situazione di gravità - (CAP).</p> <p>Intervento in struttura residenziale per persone disabili prevalentemente gravi, con attestazione di gravità, che eroga prestazioni socio-assistenziali e ad integrazione sociosanitaria - (RSD).</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Strutture residenziali e semiresidenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005), Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Abilitazione e riabilitazione, Strutture semiresidenziali per persone disabili, Definizione piano personalizzato, Supporto autonomia
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività comprende le strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e i Progetti laboratoriali rivolti alle persone con disabilità della Zona Pisana.

Obiettivi specifici
Interventi di carattere educativi/abilitativo Mantenimento delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti Socializzazione Rafforzamento della rete territoriale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Strutture semiresidenziali per persone con disabilità Zona Pisana (rif. art. 21 l.r. 41/2005)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Strutture residenziali e semiresidenziali per persone disabili (ex art. 21 l.r. 41/2005), Strutture ex art. 22 l.r. 41/2005 e attività laboratoriali/Progetti per persone con disabilità Zona Pisana
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Abilitazione e riabilitazione, Definizione piano personalizzato, Strutture semiresidenziali per persone disabili
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Strutture semiresidenziali per persone con disabilità (rif. art. 21 l.r. 41/2005) della Zona Pisana. Utenti accolti: persone con disabilità psico-fisica o plurima che necessitano di interventi integrati di carattere educativo/abilitativo, per il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti. Età di ammissione: tra i 18 e i 65 anni. Intensità assistenziale: media.

Obiettivi specifici
Garantire il servizio semiresidenziale alle persone con disabilità psico-fisica o plurima, che necessitano di interventi integrati di carattere educativo/abilitativo, per il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Appropriatezza e monitoraggio inserimenti nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Migliorare la qualità della vita degli anziani che necessitano di inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Accesso, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Monitoraggio dell'appropriatezza dei servizi offerti agli anziani non autosufficienti inseriti nelle RSA e SSA (strutture semiresidenziali per anziani).

Nell'ambito dell'attività sono ricompresi anche i controlli da parte della Commissione di Vigilanza, a cadenza almeno annuale e secondo necessità (su richiesta).

L'attività include anche le riunioni periodiche (a cadenza bimensile), convocate dalla Responsabile della UF non autosufficienza e disabilità, coinvolgendo tutte le strutture (RSA E SSA) afferenti alla Zona Pisana.

Obiettivi specifici

Monitoraggio della qualità dei servizi offerti nelle strutture residenziali o semiresidenziali per anziani non autosufficienti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Monitoraggio contratti di concessione per strutture residenziali e semiresidenziali per anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Migliorare la qualità della vita degli anziani che necessitano di inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base, Strutture semiresidenziali per persone anziane, Residenza Sanitaria Assistenziale Stato vegetativo, Definizione piano personalizzato, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo riabilitativo - motorio, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo BIA
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Monitoraggio dei contratti di concessione, tramite i controlli periodici condotti dal DEC e dagli ADEC, tramite sopralluoghi. Inoltre, su queste tipologie di strutture, sono presenti anche i controlli da parte della Commissione di Vigilanza, a cadenza almeno annuale e secondo necessità (su richiesta). L'attività include anche le riunioni periodiche (a cadenza bimensile), convocate dalla Responsabile della UF non autosufficienza e disabilità, coinvolgendo tutte le strutture (RSA E SSA) afferenti alla Zona Pisana.

Obiettivi specifici
Migliorare la qualità della vita delle persone anziane presenti nelle strutture in regime di concessione, attraverso percorsi di monitoraggio e controllo, volti a valutare la qualità e l'appropriatezza dei servizi erogati.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Gestione progetto 'Home Care Premium'

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Definizione piano personalizzato, Abilitazione e riabilitazione, Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	-

Descrizione
Home Care Premium (HCP) è un Progetto nazionale su risorse ex INPDAP per persone non autosufficienti dipendenti pubblici, pensionati pubblici o familiari di primo grado di dipendenti pubblici. Il Progetto prevede azioni rivolte a supportare la domiciliarità. E' previsto un rimborso delle ricevute mensili di specifiche prestazioni previste dal Progetto stesso.

Obiettivi specifici
Rafforzamento della domiciliarità
Maggior autonomia dei caregivers
Rendicontazione attività correlate al progetto, su apposita piattaforma

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Intervento modulare domiciliare per fragilità e non autosufficienza****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Definizione piano personalizzato, Abilitazione e riabilitazione, Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività è a supporto dell'assistenza domiciliare integrata (ADI) e si sostanzia in interventi, modulati su tre livelli:

- cure domiciliari di prossimità (cdp) di primo livello (esempio: supporto per spesa, accompagnamento,...);
- cdp di secondo livello (telesoccorso);
- cdp di terzo livello, rivolte alle persone con demenza medio-lieve e patologie neuro degenerative.

Obiettivi specifici

Rafforzamento della domiciliarità tramite le Cure domiciliari di prossimità (CDP), articolate su tre livelli (primo livello, telesoccorso, terzo livello), al fine di favorire il permanere della persona anziana e con demenza, presso il proprio domicilio.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Assistenza domiciliare integrata (ADI), erogata in forma diretta con il coinvolgimento del Terzo Settore

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Accesso, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Definizione piano personalizzato
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Il servizio di assistenza domiciliare integrata interviene su persone anziane o adulte non autosufficienti. Prevede l'erogazione di prestazioni a domicilio, sulla base di un PAP (Progetto Assistenziale Personalizzato), redatto da UVM (Unità di valutazione Multidimensionale).

Obiettivi specifici
Intervenire sulla non autosufficienza Rafforzamento della domiciliarità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Attuazione percorsi assistenziali specifici per la non autosufficienza legata anche alla demenza da integrare con gli altri servizi territoriali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale, Abilitazione e riabilitazione, Supporto autonomia, Definizione piano personalizzato
Argomenti	FSE +, PNRR, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività si sostanzia nell'attuazione di percorsi assistenziali/riabilitativi per la non autosufficienza legati anche alla demenza, coinvolgendo i servizi territoriali e i soggetti del terzo settore. Si collega al progetto regionale 'Interventi di sostegno alle cure domiciliari - STEP 1 (Servizi territoriali di prossimità 1)' L'attività si integra in parte anche con il progetto PNRR, missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Attività 1.1.3 'Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità' e il Progetto 1.1.2 'Autonomia degli anziani non autosufficienti'.

Obiettivi specifici
Attuazione delle disposizioni contenute nella DGRT 1402/2017 (Piano regionale demenze). Applicazione PDTA demenze. Attività in rete con COT Zonale. Attuazione percorsi assistenziali/riabilitativi per la non autosufficienza, coinvolgendo i servizi territoriali e i soggetti del terzo settore.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Gestione del Progetto Regionale 'Pronto Badante'

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia, Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/07/2023 - 30/06/2026

Descrizione
<p>L'anziano o suo familiare che si trova improvvisamente in una situazione di difficoltà, può attivare il progetto 'Pronto badante', chiamando un numero verde regionale.</p> <p>Questo servizio consiste nell'erogazione di un contributo pari ad €300,00 una tantum (attivazione libretto famiglia), per la copertura di massimo 30 ore da parte di un'assistente familiare accreditata, da utilizzare per le prime necessità dell'anziano.</p> <p>Per beneficiare del progetto si deve trattare di un'emergenza appena verificatasi e pertanto l'anziano, in stato di difficoltà non deve avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali per la non autosufficienza.</p> <p>A conclusione del proprio percorso legato al Progetto e ai servizi ad esso correlati, l'anziano può richiedere un'eventuale presa in carico oppure no, se non ritenuta necessaria.</p> <p>Soggetto capofila per la Zona Pisana: Misericordia di Navacchio.</p>

Obiettivi specifici
<p>Gestire il Progetto 'Pronto badante', in rete con il Soggetto capofila e la Regione Toscana.</p> <p>Rete con i Comuni della Zona pisana, per trasmissioni degli elenchi aggiornati degli assistenti familiari accreditati (l.r. 82/2009).</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Attività con termine, in base al Progetto Regionale.

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Punto Unico di Accesso - PUA (DGRT 1508/2022)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Informazione e supporto all'accesso ai servizi socio-sanitari (Punti Insieme/PUA)
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute, PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Il PUA rappresenta il modello organizzativo di accesso unitario ed universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari. Le funzioni che dovrà assolvere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientamento - accesso unitario - favorire l'integrazione fra servizi sociali e sanitari - presa in carico e prima valutazione del bisogno. <p>Il PUA avrà sede operativa presso le Case di Comunità.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il PUA dovrà garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientamento - accesso unitario - l'integrazione fra servizi sociali e sanitari - la presa in carico e prima valutazione del bisogno.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Gestione Punti Insieme

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Informazione e supporto all'accesso ai servizi socio-sanitari (Punti Insieme/PUA)
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Accesso, Supporto autonomia
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività si esplicita attraverso azioni informative/orientamento volte alla facilitazione dei percorsi per la conoscenza e l'eventuale accesso ai servizi territoriali socio-sanitari.

Obiettivi specifici
Promuovere azioni informative e di orientamento. Facilitare percorsi per la conoscenza dei servizi. Facilitare l'accesso ai servizi territoriali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Schede di attività 2026 - Socio-assistenziale

1	<u>Servizio di trasporto sociale rivolto a persone con disabilità</u>
2	<u>Unità di strada: Sally people</u>
3	<u>Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)</u>
4	<u>Segretariato sociale /Porta unitaria per l'accesso ai servizi</u>
5	<u>Interventi nell'ambito del tempo libero rivolti ai giovani ed adolescenti- Centri aggregativi</u>
6	<u>Accoglienza temporanea per giovani provenienti da esperienze di marginalità</u>
7	<u>Sportello informativo rivolti a cittadini immigrati UE ed extra UE (Progetto SISTEMA)</u>
8	<u>Accoglienza di secondo livello rivolta ai cittadini di paesi terzi (progetto SAI)</u>
9	<u>Unità di Strada: Strada facendo per una città che si cura</u>
10	<u>Housing First</u>
11	<u>PIL (Percorsi di Inserimento al Lavoro)</u>
12	<u>Centro Affidi e Adozioni</u>
13	<u>Centro Famiglie "APERTAMENTE"</u>
14	<u>Interventi rivolti a persone anziane fragili al fine di ritardare l'istituzionalizzazione (PNRR M5C2 I 1.1.2)</u>
15	<u>Affidi IESA</u>
16	<u>Affidi IESAD</u>
17	<u>Accoglienza temporanea per donne con propri figli in uscita da percorsi di violenza</u>
18	<u>Accoglienza temporanea di nuclei familiari in uscita dalle albergozioni (Comune di Pisa)</u>
19	<u>Interventi di accompagnamento abitativo (Comune di Pisa)</u>
20	<u>Azioni di monitoraggio e governance del Progetto Abitare Solidale</u>
21	<u>Interventi di accompagnamento abitativo (Comune di Cascina)</u>
22	<u>Inserimenti in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato</u>
23	<u>Inserimenti negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani</u>
24	<u>Interventi di assistenza socio educativa domiciliare</u>
25	<u>Interventi di assistenza socio educativa territoriale</u>
26	<u>Progetto 1.1.1 del PNRR M5C2 'Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini'</u>
27	<u>Erogazione di contributi per il sostegno del reddito</u>

Pisana

Titolo della scheda di attività**Servizio di trasporto sociale rivolto a persone con disabilità****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Trasporto Sociale rivolto a persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Trasporto sociale
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Servizio di trasporto sociale è erogato a persone con disabilità.
 Il servizio è organizzato tramite una centrale operativa. E' fruibile per spostamenti prevalentemente da domicilio verso scuole e strutture semiresidenziali per disabilità.

Obiettivi specifici

Supportare la mobilità della persona con disabilità.
 Supportare l'inclusione della persona con disabilità.
 Promuovere rete con gli ETS per l'erogazione del servizio di trasporto sociale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Di Bugno	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Unità di strada: Sally people

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Interventi di bassa soglia e riduzione del danno
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Unità di strada, Attività di prevenzione
Argomenti	Violenza di genere, Stile di vita, Immigrazione, Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'unità di strada svolge interventi di bassa soglia e riduzione del danno per persone che fanno uso di sostanze stupefacenti o che vivono in situazione di grave marginalità sociale. Nello specifico, "Sally People" è un'unità di strada che si occupa riduzione dei comportamenti a rischio tra le persone che si prostituiscono nei Comuni di Pisa, San Giuliano Terme e Vecchiano, attraverso il contatto diretto nei luoghi di esercizio della prostituzione tramite un camper attrezzato.

Obiettivi specifici
Il progetto SALLY prevede le seguenti azioni:
<ul style="list-style-type: none"> * contatto in strada e a domicilio con distribuzione di presidi medico-sanitari per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili; * accompagnamenti socio-sanitari; * mediazione con i servizi socio-sanitari del territorio, ed in particolare il reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale di Cisanello e i Cup dei distretti sanitari, per agevolare l'accesso all'utenza seguita; * divulgazione di informazioni circa le modalità di prenotazione di prestazioni sanitarie; * raccolta dei dati e prenotazione diretta di quante non fossero in grado di farlo autonomamente.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle diseguaglianze
Programma Operativo	Segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi e pronto intervento sociale (SEUS)
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Pronto intervento sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Pronto intervento sociale
Argomenti	Immigrazione, Abitare, Violenza di genere, Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Servizio per una risposta immediata di soccorso sociale minori, anziani, casi di dipendenze, situazioni di disagio mentale o di disagio economico, in grado di gestire l'emergenza e di trovare con tempestività la soluzione più adatta al singolo caso che di volta in volta si presenta. Il servizio applica un nuovo modello di intervento sociale fondato sulla multidisciplinarietà.

Obiettivi specifici
Attivazione del servizio di emergenza urgenza sociale sul territorio zonale, al fine di dare risposte tempestive ed appropriate, garantendo una rete con i servizi sanitari, sociali e socio-sanitari, includendo anche le istituzioni di riferimento di volta in volta necessarie.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Segretariato sociale /Porta unitaria per l'accesso ai servizi****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi e pronto intervento sociale (SEUS)
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Segretariato sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi, Sportelli sociali tematici, Telefonia sociale
Argomenti	Stile di vita, Povertà, Abitare
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'accesso alle prestazioni socio assistenziali avviene attraverso il Segretariato Sociale, che si trova:

- a Pisa, in via Saragat 24 (presso il distretto socio-sanitario)
- a Cascina, in via De Andrè n. 43, loc. Sant'Anna, (presso il distretto socio-sanitario)
- a Calci, Via O. Brogiotti, n. 26 (presso il distretto socio-sanitario)
- a Vecchiano, in Via della Rocca, n. 26 (presso il distretto socio-sanitario).

Per le situazioni di violenza di genere, l'accesso al servizio avviene mediante:

- Pronto Soccorso
- Forze dell'ordine
- Centro Antiviolenza.

Obiettivi specifici

Realizzare e gestire la rete degli sportelli di segretariato sociale come porta unitaria per l'accesso ai servizi.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Interventi nell'ambito del tempo libero rivolti ai giovani ed adolescenti- Centri aggregativi

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile
Programma Operativo	Centri aggregativi adolescenti e giovani
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di prevenzione, Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Interventi rivolti ai giovani per sviluppare sul territorio opportunità di socializzazione a carattere educativo, offrendo diverse tipologie di servizi finalizzati alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio giovanile. Il progetto mira alla costruzione di azioni integrate che hanno l'obiettivo di qualificare le offerte del tempo libero, di promuovere la partecipazione attiva, di rispondere ai bisogni propri dell'età evolutiva accompagnando gli adolescenti nel percorso di costruzione di autonomia e di identità e nelle relazioni tra pari e mondo degli adulti. Le metodologie utilizzate vanno dall'ascolto attivo alla riduzione del danno e prevedono l'accoglienza, ascolto e accompagnamento ai percorsi di vita, progettazione attività ed eventi con i giovani, attivazione di percorsi formativi specifici, orientamento ai servizi sociali e sanitari del territorio, informazioni su opportunità di finanziamenti rivolti ai giovani.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Promozione del benessere e prevenzione del disagio giovanile. * Promozione del protagonismo giovanile. * Promozione di stili di vita consapevoli e sostenibili nel tempo. <p>L'attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> * tre centri aggregativi: Giovani Lab al CEP, Spazio ai giovani a Vicopisano e Temporary CAG a Cisanello; * il progetto 'La Zattera' a San Giuliano Terme, counselling (supporto) di comunità con una forte componente scolastica ed un occhio rivolto alle situazioni di povertà; * ed attività volte ad un uso consapevole del tempo libero.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Accoglienza temporanea per giovani provenienti da esperienze di marginalità****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Abitare solidale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Budget di salute, Abitare, Immigrazione, Stile di vita
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La strutturazione di un sistema di accoglienza abitativa a bassa intensità assistenziale attraverso soluzioni di co-housing all'interno di gruppi appartamento rivolti a giovani che provengono da esperienze di marginalità in situazione di disagio socio abitativo

Il Servizio é dedicato a giovani adulti di sesso maschile italiani e stranieri che, non avendo ancora la capacità/possibilità di accedere a una soluzione abitativa autonoma, aderiscono ad una progettazione condivisa.

Il servizio offre accoglienza temporanea in 1 appartamento (di 5 posti) ad un massimo di 5 giovani adulti di età compresa tra i 18 e i 30 anni. L'appartamento è messo a disposizione del Progetto dal Terzo Settore. Il Servizio ha l'obiettivo di affiancare, sostenere e stimolare il giovane adulto ad acquisire responsabilità verso di sé e verso gli altri, a identificare le proprie prospettive individuali.

Obiettivi specifici

Attivazione di progetti abitativi di accompagnamento all'autonomia, che offrono una residenzialità temporanea e un supporto educativo nella realizzazione di una prospettiva di crescita e di vita indipendente.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Sportello informativo rivolti a cittadini immigrati UE ed extra UE (Progetto SISTEMA)****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Percorsi rivolti a persone straniere
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Servizio di mediazione sociale, Servizi di mediazione culturale
Argomenti	Povertà, Immigrazione, Stile di vita
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Lo "Sportello Informativo Immigrati" è finalizzato a:

- Sostenere i cittadini immigrati nelle pratiche amministrative necessarie alla regolare permanenza sul territorio italiano, attraverso attività di informazione e consulenza qualificata sulla normativa in materia di immigrazione;
- Agevolare il rapporto dei cittadini immigrati con le istituzioni attraverso azioni di orientamento ai servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Ridurre il rischio di esclusione digitale dei cittadini immigrati attraverso azioni di facilitazione digitale;
- Prevenire forme di disagio e disadattamento sociale legato a difficoltà di integrazione culturale attraverso azioni di supporto al servizio sociale territoriale.

Obiettivi specifici

Sportello informativo rivolti a cittadini immigrati UE ed extra UE.
 Promozione dell'inclusione sociale.
 Esigibilità dei diritti di cittadinanza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Accoglienza di secondo livello rivolta ai cittadini di paesi terzi (progetto SAI)****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Percorsi rivolti a persone straniere
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Argomenti	Immigrazione, Abitare, Stile di vita, Violenza di genere, Povertà
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Il Progetto SAI svolto in collaborazione con Enti del Terzo Settore è rivolto a donne in situazione di fragilità sanitaria, che vengono accolte in tre strutture, di cui:

- una nel Comune di Vicopisano;
- una nel Comune di San Giuliano Terme;
- una nel Comune di Cascina.

E' un progetto rivolto unicamente a 10 donne richiedenti Asilo o rifugiate con problematiche sanitarie.

Obiettivi specifici

Obiettivi specifici del progetto SAI sono:

- a) Accoglienza delle ospiti
- b) Mediazione linguistico – culturale
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- d) Insegnamento della lingua italiana
- e) Formazione e riqualificazione professionale
- f) Orientamento e accompagnamento lavorativo
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- i) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento legale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Unità di Strada: Strada facendo per una città che si cura

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Interventi di bassa soglia e riduzione del danno
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizi di mediazione culturale, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Servizio di mediazione sociale, Attività ricreative di socializzazione
Argomenti	Abitare, Povertà, Immigrazione, Stile di vita
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'unità di strada svolge interventi di bassa soglia e riduzione del danno per persone che fanno uso di sostanze stupefacenti o che vivono in situazione di grave marginalità sociale. Nello specifico: "Strada facendo: per una città che si cura" è rivolto alle persone tossicodipendenti e a persone in stato di grave marginalità. Le azioni del progetto si sviluppano tramite unità di strada attive in vari luoghi sensibili nel territorio pisano.</p> <p>L'Unità di Strada è stata potenziata con un finanziamento del Comune di Pisa denominato "Presidio di Piazza Vittorio Emanuele" finalizzato al contrasto dei fenomeni di degrado urbano sotto i loggiati delle Poste Centrali.</p>

Obiettivi specifici
<p>Sono prestazioni del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> * distribuzione coperte, abiti, altro; * primo counseling e supporto psicologico; * orientamento e accompagnamento ai servizi di diagnosi e cura; * orientamento, informazione e accompagnamento ai servizi territoriali; * ascolto attivo, attribuendo particolare importanza alle storie di vita delle persone senza fissa dimora; * accompagnamento per l'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente, * campagne di sensibilizzazione, diffusione di opuscoli informativi. <p>Il servizio è organizzato su tre fasce orarie (8-13, 11-16 e 16-21) al fine di consentire ogni giorno la copertura dello stesso per ben 13 ore. Il servizio è stato potenziato attraverso un'attività di "presidi" per contrastare i fenomeni di degrado urbano sotto i loggiati delle Poste centrali e più in generale in Piazza Vittorio Emanuele.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Housing First

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Abitare solidale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività ricreative di socializzazione, Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Servizio di mediazione sociale
Argomenti	Stile di vita, Povertà, Abitare
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Negli interventi relativi all'Housing First gli operatori lavorano secondo processi di accompagnamento educativo secondo i seguenti "principi":</p> <ul style="list-style-type: none"> - separazione tra diritto alla casa e trattamento terapeutico; - distribuzione degli appartamenti in zone diverse della città; - autodeterminazione della persona nelle scelte da fare; - accompagnamento dell'utente orientato al recupero della propria vita e delle relazioni sociali; - riduzione del danno; - durata del supporto per tutto il tempo necessario. <p>Nella prospettiva dell'Housing First, in quanto rovesciata rispetto al treatment first (tra cui staircase model o modello a scalini diffuso anche in Italia), l'elemento dirompente è il passaggio diretto dalla strada alla casa. La persona e la sua libertà di scelta sono al centro della strategia. La stabilità abitativa è il fine ultimo. Il supporto dell'equipe è strategico e funzionale al recupero dell'autonomia della persona. Per questo, il lavoro degli operatori sarà costantemente rivolto sia alla persona che al suo contesto di vita (condominio, quartiere, relazioni sociali, etc.), collaborando con gli altri servizi attivi sul territorio.</p> <p>Sono 7 gli appartamenti messi a disposizione del Progetto, di cui 6 nel Comune di Pisa e 1 nel Comune di San Giuliano Terme messo a disposizione dal Terzo Settore.</p>

Obiettivi specifici
<p>Le azioni messe in atto dall'HF e che lo distinguono da altri approcci sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. housing choice (=la persona è invitata a scegliere dove abitare), housing availability (=accesso alla casa con o senza sussidi all'affitto, disponibilità della casa senza limiti di tempo o vincoli al raggiungimento di obiettivi), affordable housing (= le persone partecipano all'affitto) 2. separazione tra housing inteso come diritto alla casa e il trattamento terapeutico 3. libertà di scelta e autodeterminazione della persona 4. attenzione privilegiata alle persone senza dimora croniche con problemi di salute mentale o dipendenza da sostanze e/o alcol come beneficiari dell'intervento 5. applicazione della metodologia di riduzione del danno. <p>Gli obiettivi principali del progetto sono volti a favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> * housing stability (mantenimento dell'appartamento); * cambiamenti nell'uso di droghe e alcool (diminuzione/stabilizzazione); * cambiamenti nello stato di benessere psico-fisico (salute mentale); * efficienza dei costi (riduzione dell'utilizzo dei servizi di bassa soglia del territorio, riduzione dell'uso di servizi di pronto soccorso e psichiatrici); * incremento della capacità di inclusione sociale e di utilizzo dei servizi collettivi; * incremento del senso di sicurezza e controllo (benessere ontologico).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Pisana**Note**

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
PIL (Percorsi di Inserimento al Lavoro)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Percorsi di inserimenti lavorativi rivolti a persone a rischio di esclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo
Argomenti	Povertà, Stile di vita, Immigrazione
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Progetto PIL (Percorsi di Inserimento al Lavoro): intervento di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità, finanziato dal PR FSE+ 2021-2027 sul territorio della Zona Pisana.</p> <p>FINALITÀ: il miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali attraverso lo sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento socio-lavorativo e l'attivazione delle risorse personali e di contesto.</p> <p>DESTINATARI: persone disoccupate o inoccupate già in carico ai servizi socio-sanitari territoriali.</p> <p>AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presa in carico finalizzata alla stesura del progetto personalizzato; • promozione del tirocinio (orientamento, scouting e matching); • tutoraggio; • formazione; • laboratori; • indennità di partecipazione; • indennità per l'autonomia abitativa.

Obiettivi specifici
Miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali, attraverso lo sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento socio-lavorativo e l'attivazione delle risorse personali e di contesto.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Centro Affidi e Adozioni

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile
Programma Operativo	Promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità, Servizio per l'affidamento dei minori, Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori
Argomenti	Abitare, Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>La scheda riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività del centro affidi, che è un servizio pubblico che recepisce la disponibilità di nuclei aspiranti all'affido e le necessità dei bambini in difficoltà. Il Centro Affidi è il luogo dell'integrazione sociale e sanitaria, e luogo dove viene fatta promozione e sviluppo della cultura dell'affidamento familiare anche in collaborazione con enti del terzo settore e con la cittadinanza attiva. Le attività sono svolte anche in collaborazione con l'associazione "Famiglia Aperta"; - il centro adozioni, servizio pubblico e gratuito in grado di dare informazioni sull'adozione nazionale e internazionale e sulle fasi dell'iter adottivo, che promuove attività di sostegno alle coppie adottive ed effettua la valutazione per l'idoneità all'adozione, garantisce sostegno e orientamento nella fase di abbinamento e nel post adozione.

Obiettivi specifici
<p>Sostenere il lavoro integrato con la UF attività consultoriale Zona Pisana. Valutazione e supporto sociale e psicologico a coppie e minori per l'affidamento familiare e l'adozione anche nella fase successiva all'inserimento del minore nel nucleo.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Centro Famiglie "APERTAMENTE"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile
Programma Operativo	Promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità, Servizio sociale professionale, Servizio di mediazione familiare, Servizio per l'affidamento dei minori, Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
L'attività riguarda il sostegno alle responsabilità familiari finalizzato a sostenere la genitorialità, che viene erogato presso il Centro Famiglie "APERTAMENTE", che è stato inaugurato a maggio 2025 e che ha sede a Pisa in via Cilea e a Cascina (a San Frediano a Settimo).

Obiettivi specifici
Sviluppo di una rete solidale di famiglie e loro coinvolgimento nelle attività del Centro 'Apertamente'. Integrazione sociale e sanitaria delle attività professionali fra la UF Socio assistenziale e la UF Attività Consultoriali della Zona Pisana. Offerta di un punto informativo sui servizi a disposizione dei minori, delle famiglie e degli adolescenti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Interventi rivolti a persone anziane fragili al fine di ritardare l'istituzionalizzazione (PNRR M5C2 I 1.1.2)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Continuità assistenziale territoriale integrata e modulare per la persona anziana non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente o fragile
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Telesoccorso e teleassistenza, Servizi di prossimità/ buonvicinato/gruppi di auto-aiuto, Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	Stile di vita, Abitare, PNRR
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	- 30/08/2026

Descrizione
L'attività è volta a prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani (Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.1.2) assicurando loro, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e socio-sanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentono il permanere degli anziani fragili nel loro percorso di autonomia e indipendenza e di inclusione attiva nella comunità locale, per una migliore qualità di vita. Il progetto include anche azioni volte a rafforzare la rete dei servizi domiciliari. Le azioni previste includono anche la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria (ristrutturazione edilizia, rifacimento bagni e impianti ecc...), ed acquisto di arredi con dotazione tecnologica e domotica che consentono la riqualificazione di spazi abitativi individuati. Il progetto è stato presentato dalla Società della Salute Pisana (capofila), con la Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera. Finanziamento complessivo ottenuto: euro 2.460.000,00.

Obiettivi specifici
Ritardare l'istituzionalizzazione dell'anziano Migliorare la qualità di vita della persona anziana presso il proprio domicilio Interventi di domotica e/o teleassistenza Interventi integrati da parte dei servizi territoriali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Per i Progetti PNRR M5C2 di cui è titolare la SdS Pisana in liquidazione, si fa riferimento al liquidatore della stessa SdS Pisana in liquidazione (nominato con deliberazione della Assemblea dei Soci della SdS Pisana n. 17 del 01/08/2025). I progetti individualizzati relativi agli utenti coinvolti, sono stati valutati nell'ambito di un'apposita commissione multidisciplinare nominata ad hoc. Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Affidi IESA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Promozione di AFFIDI IESA ed IESAD.
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Servizio di accoglienza di adulti e anziani, Servizio sociale professionale
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'attività in oggetto, si esplicita attraverso percorsi di affidi IESA (si tratta di affidi etero-familiari di persone adulte nell'area salute mentale).</p> <p>Gli affidi sono proposti a seguito di analisi del bisogno, valutazione multidimensionale da parte di un'equipe preposta e redazione del progetto personalizzato.</p> <p>Gli affidi prevedono anche percorsi di valutazione psicologica, nonché di formazione/supporto alle famiglie affidatarie.</p> <p>Gli affidi includono anche momenti di monitoraggio periodico.</p>

Obiettivi specifici
<p>Gli obiettivi si correlano alla promozione di una rete familiare a supporto della persona adulta fragile nell'area salute mentale.</p> <p>Tali azioni sono anche a supporto di un percorso mirato a favorire la de-istituzionalizzazione e la promozione di percorsi alternativi (Affidi).</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Affidi IESAD

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Promozione di AFFIDI IESA ed IESAD.
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>L'attività si esplicita attraverso percorsi di affidi IESAD (si tratta di affidi etero-familiari di persone adulte nell'area disabilità).</p> <p>Gli affidi sono proposti a seguito di analisi del bisogno, valutazione multidimensionale da parte della UVMD e redazione del progetto personalizzato.</p> <p>Gli affidi prevedono anche percorsi di valutazione psicologica, nonché di formazione/supporto alle famiglie affidatarie.</p> <p>Gli affidi includono anche momenti di monitoraggio periodico.</p>

Obiettivi specifici
<p>Gli obiettivi si correlano alla promozione di una rete familiare a supporto della persona adulta fragile nell'area disabilità.</p> <p>Tali azioni sono anche a supporto di un percorso mirato a favorire la de-istituzionalizzazione e la promozione di percorsi alternativi (affidi).</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Maria Teresa Carracino	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Accoglienza temporanea per donne con propri figli in uscita da percorsi di violenza

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Abitare solidale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Povertà, Stile di vita
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>E' un servizio complesso rivolto alle donne in difficoltà provenienti dal territorio della Zona Pisana o da altre strutture di accoglienza per vittime di violenza (donne sole e madri con bambini/e). Il progetto coinvolge pubblico e privato nella promozione e attuazione dei diritti di cittadinanza di una fascia di popolazione a rischio di povertà e di fragilità sociale, attraverso percorsi e progetti individualizzati, in un'ottica multidisciplinare e tramite la strutturazione di reti locali tra servizi e soggetti che si occupano dei bisogni/diritti di questa fascia di popolazione.</p> <p>Nato come servizio rivolto alle giovani donne, si è strutturato con modalità improntate a percorsi brevi e incisivi, qualità e flessibilità nell'azione verso le differenti problematiche delle utenti. L'attività promuove lo sviluppo e l'integrazione delle ospiti, attraverso percorsi di accompagnamento all'acquisizione di un'autonomia occupazionale, abitativa, personale. Le ospiti vengono accolte in 2 appartamenti, di cui uno del Comune di Pisa (per 8 posti) e l'altro (con 2 posti) messo a disposizione del Progetto da parte del Terzo Settore.</p>

Obiettivi specifici
Acquisizione di un'autonomia occupazionale, abitativa, personale delle donne (sole o madri con bambini/e) in uscita dal percorso di violenza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Accoglienza temporanea di nuclei familiari in uscita dalle albergozioni (Comune di Pisa)****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Abitare solidale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Povertà, Stile di vita, Abitare
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Gli interventi sono destinati principalmente ad utenti, residenti nel Comune di Pisa, che si trovano in una situazione personale ed economica tale da renderli a rischio esclusione sociale, o in una situazione di grave marginalità, per i quali si ritiene necessario un intervento urgente di accoglienza temporanea all'interno di un appartamento messo a disposizione del Progetto da parte del Terzo Settore, che può ospitare 6 persone.

Obiettivi specifici

Accoglienza abitativa temporanea a bassa intensità assistenziale rivolta a persone residenti nel Comune di Pisa, a rischio di esclusione sociale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Interventi di accompagnamento abitativo (Comune di Pisa)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Abitare solidale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita, Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Gli interventi sono destinati principalmente ad utenti senza casa o che vivono in condizioni abitative inadeguate. Si tratta quindi non solo di persone/nuclei che hanno vissuto la privazione dell'alloggio ma anche di coloro che si trovano in una situazione personale ed economica tale da renderli a rischio esclusione sociale, o in una situazione di grave marginalità, per i quali si ritiene necessario un intervento urgente di supporto ed accompagnamento.</p> <p>Le azioni previste per questa azione rispondono a specifiche analisi di bisogni e situazioni e a scelte condivise tra operatore, assistente sociale ed utente, costantemente verificate e rimodulate.</p> <p>Le azioni specifiche possono essere così riassunte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ed accompagnamento individualizzato orientato all'empowerment dell'utente/nucleo, condiviso con l'Assistente sociale di riferimento; - lettura dei bisogni del nucleo ed orientamento/accompagnamento ai servizi; - monitoraggio delle persone/nuclei albergate o inserite in appartamento, supporto all'autonomia e sostegno all'abitare attraverso visite domiciliari regolare, orientamento alla corretta conduzione dell'alloggio, supporto alla ricerca di soluzioni abitative sul mercato privato; - mediazione dei conflitti e supporto all'inserimento abitativo attraverso attività di mediazione sociale; - supporto per l'espletazione di pratiche amministrative: in questo punto ricadono una serie di attività che gli operatori svolgono con e per gli utenti, ad esempio il supporto nell'espletare pratiche relative alle utenze, all'invio online di candidature per offerte di lavoro, redazione ed invio di CV, compilazione modulistica per bandi, etc. - visite regolari di monitoraggio e supporto all'autonomia presso le famiglie Rom del villaggio di Coltano e dell'ex ittiogenico; - supporto agli assistenti sociale ed agli operatori del Comune per visite domiciliari straordinarie e sopralluoghi presso il villaggio di Coltano e l'ex ittiogenico; - attività trasversali, sul modello del portierato di quartiere, mirate a: mediazione con il contesto sociale nel quale avviene l'inserimento abitativo, al fine di facilitare l'inclusione; supporto e mediazione nelle relazioni con il vicinato; supporto nel mantenimento dell'alloggio.

Obiettivi specifici
Attivazione di interventi di accompagnamento abitativo (Comune di Pisa).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Azioni di monitoraggio e governance del Progetto Abitare Solidale****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Abitare solidale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita, Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

La complessità del progetto 'Abitare Solidale' richiede un'azione di governance capace di raccordare il disagio abitativo tutti questi elementi in un sistema coeso ed integrato, capace di dare risposte adeguate a bisogni complessi (salute, lavoro, educazione, ecc.).

Obiettivi specifici

Attivazione di azioni di monitoraggio e governance, trasversali a tutte le azioni del Progetto Abitare Solidale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Interventi di accompagnamento abitativo (Comune di Cascina)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Abitare solidale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita, Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
<p>Gli interventi sono destinati principalmente ad utenti che vivono in condizioni abitative inadeguate. Si tratta quindi non solo di persone/nuclei che hanno vissuto la privazione dell'alloggio ma anche di coloro che si trovano in una situazione personale ed economica tale da renderli a rischio esclusione sociale, o in una situazione di grave marginalità, per i quali si ritiene necessario un intervento urgente di supporto ed accompagnamento.</p> <p>Le azioni previste rispondono a specifiche analisi di bisogni e situazioni ed a scelte condivise tra operatore, assistente sociale ed utente, costantemente verificate e rimodulate.</p> <p>Il progetto mette a disposizione operatori che supportano l'Ufficio Casa e l'Ufficio Sociale del Comune di Cascina per l'accompagnamento educativo e l'attivazione proattiva dei nuclei familiari presi in carico (gestione delle strutture abitative, gestione degli spazi comuni, attivazione di PUC o Progetti Socialmente utili, ecc.).</p>

Obiettivi specifici
Attivazione interventi di accompagnamento abitativo (Comune di Cascina).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Inserimenti in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile
Programma Operativo	Inserimento in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato e negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	G Struttura comunitaria per funzione socio-educativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività riguarda gli inserimenti in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato. Il riferimento per quanto di competenza, è il regolamento 2/R/2028, allegato A.

Gli inserimenti possono avvenire nelle seguenti tipologie di strutture:

- centro di pronta accoglienza per minori
- casa di accoglienza e gruppo appartamento
- comunità familiare
- comunità a dimensione familiare
- gruppo appartamento per adolescenti e giovani
- struttura semiresidenziale per minori
- struttura residenziale multiutenza.

Obiettivi specifici

Inserimenti in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Inserimenti negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile
Programma Operativo	Inserimento in strutture residenziali/semiresidenziali per minori del sistema sociale integrato e negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività riguarda gli inserimenti negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani. Il riferimento per quanto di competenza, è il regolamento 2/R/2028, allegato B.

Obiettivi specifici

Inserimenti negli appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Interventi di assistenza socio educativa domiciliare****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile
Programma Operativo	Interventi a sostegno delle famiglie e dei bambini
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Interventi di assistenza socio educativa domiciliare. Servizio socio educativo per minori appartenenti a nuclei familiari a rischio di emarginazione o disagio sociale, che necessitano di sostegno educativo domiciliare, al fine di ridurre i fattori di disagio e di rischio. Gli interventi costituiscono una forma di sostegno al nucleo familiare. Privilegiano la collaborazione con la scuola, la famiglia e i luoghi di tempo libero, attraverso interventi educativi, in attuazione degli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) nei luoghi di vita del minore, coniugando la dimensione individuale e di gruppo sia nei confronti dei ragazzi che delle loro famiglie.

Obiettivi specifici

Attivazione interventi di assistenza socio educativa domiciliare

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Interventi di assistenza socio educativa territoriale****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile
Programma Operativo	Interventi a sostegno delle famiglie e dei bambini
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Interventi di assistenza socio educativa territoriale.
 Servizio socio educativo per preadolescenti e adolescenti in difficoltà, che utilizza il modello Azimut ovvero una metodologia di educativa territoriale che non si limita alla presenza dell'educatore nel rapporto individuale con il minore e punta sulla valorizzazione del gruppo come strumento educativo, sul reale lavoro di rete con i servizi e con le agenzie educative del territorio e sull'inserimento nelle strutture educative presenti e attive. Il servizio è dislocato sul territorio della zona con i "punti Azimut" dotati di sedi riconoscibili e agibili così dislocati:

- Pisa - Pisa Nova (10 posti disponibili),
- Pisa - CEP (12 posti disponibili),
- Cascina per i distretti di Cascina e Navacchio (14 posti disponibili).

Obiettivi specifici

Attivazione di interventi di assistenza socio educativa territoriale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Progetto 1.1.1 del PNRR M5C2 'Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini'

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere il benessere delle famiglie, dei bambini e prevenire forme di esclusione giovanile
Programma Operativo	Interventi a sostegno delle famiglie e dei bambini
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	-

Descrizione

Progetto 1.1.1 'Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini' - CUP F54H22000410006 – finanziamento ottenuto pari ad euro 211.500,00 – Progetto presentato in forma singola dalla SdS Pisana.
Individuato tramite co-progettazione l'ETS partner: Cooperativa Arnera. Progetto avviato il 01/03/2023.

Obiettivi specifici

Interventi a sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Per i Progetti PNRR M5C2 di cui è titolare la SdS Pisana in liquidazione, si fa riferimento al liquidatore della stessa SdS Pisana in liquidazione (nominato con deliberazione della Assemblea dei Soci della SdS Pisana n. 17 del 01/08/2025).

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Erogazione di contributi per il sostegno del reddito

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Interventi economici di supporto a situazioni di reddito inadeguato
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Povertà, Stile di vita
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
La scheda di attività riguarda l'erogazione di contributi per il sostegno del reddito.

Obiettivi specifici
Erogazione di contributi economici

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana.

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Schede di attività 2026 - Prevenzione e promozione

1	<u>Promuovere incontri con la UOC Screening aziendale per la Zona Pisana</u>
2	<u>Prevenzione del fenomeno del burn out operatori</u>
3	<u>Promozione dell'educazione motoria e di corretti stili di vita per la persona anziana/fragile - AFA tipo A</u>
4	<u>Promozione dell'educazione motoria e di corretti stili di vita per la persona anziana/fragile - AFA tipo B</u>

Pisana

Titolo della scheda di attività
Promuovere incontri con la UOC Screening aziendale per la Zona Pisana

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
Programma Operativo	Attività di screening oncologico nei consultori della Zona Pisana
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Promuovere incontri con la UOC Screening aziendale per la Zona Pisana: incontri periodici.

Obiettivi specifici
Promuovere attività di rete con la UOC Screening aziendale, al fine di favorire l'accesso allo screening per cervicocarcinoma.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Monteleone	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Prevenzione del fenomeno del burn out operatori

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi e pronto intervento sociale (SEUS)
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	PNRR, Budget di salute
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	SdS gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione
Prevenzione del burn out degli operatori che fanno parte della UF socio assistenziale. L'attività riguarda anche il progetto PNRR, missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Attività 1.1.4 . Sono previsti incontri monoprofessionali di gruppo, multiprofessionali di gruppo e individuali monoprofessionali.

Obiettivi specifici
Incontri monoprofessionali di gruppo, multiprofessionali di gruppo e individuali monoprofessionali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note
Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività
Promozione dell' educazione motoria e di corretti stili di vita per la persona anziana/fragile - AFA tipo A

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Tempo libero, stili di vita e cultura per persona anziana/fragile
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/01/2021 - 28/02/2022

Descrizione
Promozione dell' educazione motoria e di corretti stili di vita per la persona anziana/fragile - AFA tipo A

Obiettivi specifici
Promozione dell' educazione motoria per la persona anziana/fragile. Promozione corretti stili di vita per la persona anziana/fragile. Promozione invecchiamento attivo. AFA tipo A

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Di Bugno	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività

Promozione dell'educazione motoria e di corretti stili di vita per la persona anziana/fragile - AFA tipo B

Classificazione

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare i percorsi a supporto delle persone anziane fragili, non autosufficienti e delle persone con disabilità.
Programma Operativo	Tempo libero, stili di vita e cultura per persona anziana/fragile
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

Promozione dell'educazione motoria e di corretti stili di vita per la persona anziana/fragile - AFA tipo B

Obiettivi specifici

AFA tipo B
Prevenzione delle complicanze nelle disabilità complesse
Promozione corretti stili di vita

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Alessandra Di Bugno	Eleonora Moretti

Pisana

Schede di attività 2026 - Violenza di genere

1	<u>Contrasto alla violenza di genere - attività consultoriale</u>
2	<u>Promozione del lavoro in rete 'Codice Rosa'</u>
3	<u>Accoglienza donne vittime di violenza e persone vittime di reato</u>

Pisana

Titolo della scheda di attività**Contrasto alla violenza di genere - attività consultoriale****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
Programma Operativo	Contrasto alla violenza di genere - attività consultoriale
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Accoglienza e ascolto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Valutazione multidisciplinare del rischio
Argomenti	Violenza di genere, Budget di salute
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività si esplica attraverso percorsi di sostegno e riabilitazione psicologici delle donne vittime di violenza. E' attuata dalla UF Consultoriale, anche in collaborazione con i servizi territoriali e ospedalieri, inclusi nella rete 'Codice Rosa'.

Obiettivi specifici

Sostegno e riabilitazione psicologici alle donne vittime di violenza.
Collaborazione con i servizi territoriali e ospedalieri, inclusi nella rete 'Codice Rosa'.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Monteleone	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Promozione del lavoro in rete 'Codice Rosa'****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere e facilitare l'accesso ai percorsi consultoriali e la loro attuazione
Programma Operativo	Contrasto alla violenza di genere - attività consultoriale
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali, Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute, Violenza di genere
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività promuove il lavoro in rete tra i componenti del team 'Codice Rosa' territoriale, in cui sono inclusi anche gli Enti del Terzo Settore.

Obiettivi specifici

Promuove il lavoro in rete tra i componenti del team 'Codice Rosa' territoriale, inclusi anche gli Enti del Terzo Settore.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Monteleone	Eleonora Moretti

Pisana

Titolo della scheda di attività**Accoglienza donne vittime di violenza e persone vittime di reato****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere l'inclusione sociale ed il superamento delle disuguaglianze
Programma Operativo	Interventi in favore di donne vittime di violenza e persone vittime di reato
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Strutture di protezione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Casa rifugio, Centri anti violenza, Casa di seconda accoglienza
Argomenti	Violenza di genere, Stile di vita
Popolazione target	Altro
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

Descrizione

L'attività "Accoglienza donne vittime di violenza e persone vittime di reato", assicura un sistema di protezione e presa in carico delle vittime di violenza di genere e dei loro figli minori e contestualmente offre agli uomini maltrattanti un percorso di consapevolezza e cambiamento.

All'interno dell'attività sono previste azioni di prevenzione, sensibilizzazione e protezione in un'ottica di multidimensionalità delle risposte e di integrazione tra risposte sanitarie e sociali. In questa logica multiprofessionale, si colloca l'applicazione e l'aggiornamento dei protocolli operativi tra servizi ed enti, per la corretta presa in carico delle vittime di violenza, che consentono una costante integrazione tra i partner pubblici, il Centro Anti Violenza e il privato sociale e il sistema del codice Rosa Aziendale.

La collaborazione tra servizi sociali, Consultorio, il CAV e le associazioni del privato sociale consente una presa in carico globale che inizia nella fase emergenziale, permette una idonea valutazione del rischio e la definizione dei progetti individuali di intervento volti a recuperare l'autonomia, attraverso l'inserimento lavorativo, l'housing e cohousing.

L'attività riguarda anche la promozione della giustizia riparativa, in collaborazione con UEPE.

Obiettivi specifici

Obiettivi specifici dell'attività, sono:

- * rafforzare l'accoglienza in emergenza delle donne e dei figli minori in strutture ad indirizzo segreto;
- * consentire una presa in carico delle donne e dei figli minori mediante una equipe multiprofessionale (assistente sociale, psicologa del consultorio, operatrici dei CAV);
- * promuovere i servizi offerti dal CAV di Zona, quali lo sportello di ascolto di accoglienza immediata, supporto psicologico e legale;
- * supportare le donne nei percorsi presso la casa rifugio ad indirizzo segreto;
- * supportare le donne nei percorsi di autonomia lavorativa ed abitativa attraverso l'inserimento delle strutture di seconda accoglienza;
- * incentivare il percorso di consapevolezza e cambiamento rivolto agli uomini maltrattanti;
- * incentivare incontri multiprofessionali con tutta la rete delle presa in carico;
- * aggiornare le linee guida e dei protocolli operativi con gli Enti pubblici e del privato sociale, al fine di migliorare la presa in carico;
- * rafforzare l'integrazione con il percorso Codice Rosa Aziendale;
- * promozione della giustizia riparativa, in collaborazione con UEPE, per le persone vittime di reato.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Pisana**Note**

Dott.ssa Cristina Mariottini: referente per le attività socio-assistenziali Zona Distretto Pisana

Referente attività	Scheda compilata da
Cristina Mariottini	Eleonora Moretti

Pisana